



**COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA**  
Provincia di VERONA

**RELAZIONE DI FINE MANDATO**  
**ANNI 2014-2019**

*(art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1 bis, comma 2, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213)*

*Sindaco*  
*Giovanni Peretti*

## **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 149/2011 e successive modificazioni, di cui l'ultima apportata dall'articolo 11, comma 1, del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, la *relazione di fine mandato*:

- è redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale ed è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato;
- entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'Organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- la relazione e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'Organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Sotto il profilo metodologico, con particolare riferimento ai dati finanziari, va precisato che sono stati presi in considerazione i dati derivanti dai rendiconti della gestione relativi ai singoli esercizi finanziari per gli anni fino al 2017. Per l'anno 2018, ultimo esercizio finanziario e amministrativo gestito, non essendo il relativo rendiconto ancora stato approvato (*il termine ultimo è fissato al 30 aprile 2019 ex articolo 151, ultimo comma, del decreto legislativo n. 267/2000*), i dati relativi sono stati desunti dal pre-consuntivo.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE 1- DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-anni 2014-2015-2016-2017-2018

POPOLAZIONE (al 31/12)	2014	2015	2016	2017	2018
n. abitanti	13.018	13.214	13.284	13.137	13.266

SALDO NATURALE	2014	2015	2016	2017	2018
Natalità	143	139	134	110	91
Mortalità	94	107	117	104	103

### 1.2 Organi politici

#### GIUNTA

Con proprio decreto n. 7 de 05.06.2014 il Sindaco ha provveduto a nominare, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 26 dello Statuto comunale, n. 5 assessori attribuendo agli stessi specifici incarichi. Il provvedimento citato disponeva come, in coerenza con il programma elettorale del proprio gruppo politico, nell'affidamento degli incarichi assessorili sarebbe stato applicato il principio di rotazione per consentire ai 10 consiglieri eletti nel gruppo di maggioranza, escluso il Vice Sindaco la cui carica è stata stabilita per l'intero periodo del mandato, di ricoprire l'incarico di assessore, mantenendo per l'intera durata del mandato amministrativo le deleghe attribuite e gestite indifferentemente nella veste di assessore e/o di consigliere comunale.

GIUNTA dal 01/07/2018:

SIG. PERETTI GIOVANNI	SINDACO	Polizia Locale, Personale
AVV. TOMEZZOLI ILARIA	VICESINDACO	Cultura, Urbanistica
SIG. OLIOSI ROBERTO	ASSESSORE	Ecologia, Ambiente, Energia, Manutenzione Patrimonio
SIG. SANDRINI DAVIDE	ASSESSORE	Bilancio, Tributi, Sport, Turismo
SIG.RA TROTTI CHIARA	ASSESSORE	Famiglia, Pubblica Istruzione, Comunicazione, Formazione
SIG.RA SALANDINI MARINA	ASSESSORE	Associazioni di Volontariato, Convegni, Manifestazioni, Servizi al cittadino

#### CONSIGLIO

SIG. PERETTI GIOVANNI	SINDACO	Polizia Locale, Personale
AVV. TOMEZZOLI ILARIA	VICESINDACO	Cultura, Urbanistica
MARASTONI STEFANIA	CONSIGLIERE	Politiche giovanili, servizi sociali, pari opportunità
LODA MASSIMO	CONSIGLIERE	Edilizia Privata, Opere pubbliche
OLIOSI ROBERTO	CONSIGLIERE	Ecologia, Ambiente, Energia, Manutenzione patrimonio
BALDI ANTONELLO	CONSIGLIERE	Cura delle frazioni, percorsi ciclabili e pedonali, politiche del lavoro, Protezione civile
SANDRINI DAVIDE	CONSIGLIERE	Bilancio, Tributi, Sport, Turismo
BERNARDI MAURIZIO	CONSIGLIERE	Fattore Famiglia, Rete dei comuni, rapporti con l'università, SAIC (Sistema amministrativo integrato comunale)

TROTTI CHIARA	CONSIGLIERE	Famiglia, pubblica istruzione, comunicazione, formazione
SALANDINI MARINA	CONSIGLIERE	Associazioni di volontariato, convegni, manifestazioni, servizi al cittadino
DI MURRO LUCIANO	CONSIGLIERE	Arredo Urbano, Castelnuovo d'Italia, gemellaggi, piccole manutenzioni, segnaletica
TENERO ELENA	CONSIGLIERE	Agricoltura, commercio, percorsi turistico-culturali
DAL CERRO GIOVANNI	CONSIGLIERE	
ZAGLIO CINZIA	CONSIGLIERE	
FIORIO SILVIA	CONSIGLIERE	
GIACOMELLI MARCELLO	CONSIGLIERE	
ARDIELLI ROSSELLA	CONSIGLIERE	

### 1.3 Struttura organizzativa:

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

L'attuale consistenza della dotazione organica, intesa come numero dei dipendenti in servizio e del personale assumibile, è definita come da prospetti di seguito riportati, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 196 del 4/12/2018:

#### SEGRETARIO GENERALE

#### VICE SEGRETARIO GENERALE

Numero dirigenti: 0 (zero)

Numero posizioni organizzative: 6 (sei)

#### DOTAZIONE ORGANICA SUDDIVISA PER AREE:

CONSISTENZA DOTAZIONE ORGANICA ANNO 2019 INTESA COME PERSONALE IN SERVIZIO al 01/01 E PERSONALE ASSUMIBILE NELL'ANNO					
AREA DI ATTIVITA'	CAT. di accesso	PROFILO PROFESSIONALE	% part-time	IN SERVIZIO *	DA ASSUMERE
AREA SERVIZI ALLA PERSONA	D1	Istrutt. Direttivo Amm - <u>POSIZIONE ORGANIZZATIVA</u>	83,34%	1	
	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo		1	
	C	Istruttore amministrativo		3	
	C	Istruttore amministrativo	86,12%	1	
	B1	Esecutore Amministrativo		1	
<b>TOTALI</b>				<b>7</b>	<b>0</b>
AREA ECONOMICO FINANZIARIA e AMMINISTRATIVA	D3	Istrutt. Direttivo Amm/Cont - <u>POSIZIONE ORGANIZZATIVA</u>		1	
	D1	Istruttore amministrativo/contabile		2	
	C	Istruttore amministrativo/contabile		1	

	c	Istruttore amministrativo/contabile	50%	1	
	C	Istruttore amministrativo/contabile	83,34%	1	
	B1	Esecutore servizi ausiliari		1	
	A1	Operatore servizi ausiliari	52,77%	1	
<b>TOTALI</b>				<b>8</b>	<b>0</b>

AREA TRIBUTI COMMERCIO ED INNOVAZIONE	D1	Istrutt. Direttivo Amm - <u>POSIZIONE ORGANIZZATIVA</u>		1	
	C	Istruttore amministrativo		3	
	C	Istruttore amministrativo	91,67%	1	
	B3	Collaboratore professionale	83,34%	1	
	B3	Collaboratore professionale		2	
	B1	Esecutore amministrativo		1	
<b>TOTALI</b>				<b>9</b>	<b>0</b>

AREA TECNICA LLPP PATRIMONIO ED ECOLOGIA	D1	Istruttore direttivo tecnico- <u>POSIZIONE ORGANIZZATIVA (in convenzione)</u>			1
	D1	Istruttore direttivo tecnico		1	
	C	Istruttore tecnico		2	
	C	Istruttore amministrativo		1	
	B3	Collaboratore professionale		1	
	B1	Esecutori		5	
<b>TOTALI</b>				<b>10</b>	<b>1</b>

AREA TECNICA EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA	D1	Istruttore direttivo tecnico - <u>POSIZIONE ORGANIZZATIVA.</u>		1	
	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo		1	
	C	Istruttore tecnico		1	
	C	Istruttore tecnico	83,34%	1	
	C	Istruttore amministrativo		1	
<b>TOTALI</b>				<b>5</b>	<b>0</b>

AREA POLIZIA LOCALE	D1	Comandante Istruttore Direttivo - <u>POSIZIONE ORGANIZZATIVA</u>		1	
	C	Istruttore agenti di polizia locale		5	
	C	Istruttore amministrativo	55,56%	1	
<b>TOTALI</b>				<b>7</b>	<b>0</b>

<b>TOTALI</b>			*	<b>46</b>	<b>1</b>
---------------	--	--	---	-----------	----------

\*DI CUI 46 DIPENDENTI IN SERVIZIO, come sopra specificato, E N. 1 DIPENDENTE IN CONVENZIONE presso l'Area Tecnica LL.PP., Patrimonio ed Ecologia.

**DOTAZIONE ORGANICA SUDDIVISA PER PROFILI PROFESSIONALI:**

<b>Categoria di accesso</b>	<b>Profilo professionale</b>		<b>PERSONALE IN SERVIZIO 01/01/2019</b>	<b>PERSONALE DA ASSUMERE 2019</b>	<b>CONSISTENZA DOTAZIONE 2019</b>
<b>A1</b>	Operatore servizi ausiliari	part-time	<b>1</b>		<b>1</b>
<b>B1</b>	Esecutore Amministrativo	Tempo pieno	<b>2</b>		<b>2</b>
		part-time			<b>0</b>
	Esecutore tecnico	Tempo pieno	<b>5</b>		<b>5</b>
		part-time	<b>0</b>		<b>0</b>
	Esecutore servizi ausiliari	Tempo pieno	<b>1</b>		<b>1</b>
<b>TOTALE</b>		<b>8</b>		<b>8</b>	
<b>B3</b>	Collaboratore amministrativo	Tempo pieno	<b>2</b>		<b>2</b>
		part-time	<b>1</b>		<b>1</b>
	Collaboratore tecnico		<b>1</b>		<b>1</b>
		Tempo pieno	<b>0</b>		<b>0</b>
		part-time			<b>0</b>
<b>TOTALE</b>		<b>4</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	
<b>C1</b>	Istruttore servizi amministrativi/contabili	Tempo pieno	<b>9</b>		<b>9</b>
		part-time	<b>5</b>		<b>5</b>
	Istruttore servizi tecnici	Tempo pieno	<b>3</b>		<b>3</b>
		part-time	<b>1</b>		<b>1</b>
	Agenti di polizia locale	Tempo pieno	<b>5</b>		<b>5</b>
<b>TOTALE</b>		<b>23</b>	<b>0</b>	<b>23</b>	
<b>D1</b>	Istruttore direttivo amministrativo	Tempo pieno	<b>5</b>		<b>5</b>
		part-time	<b>1</b>		<b>1</b>
	Istruttore direttivo tecnico	Tempo pieno	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
	Istruttore direttivo tecnico urbanista	Tempo pieno	<b>1</b>		<b>1</b>
	Istruttore direttivo polizia municipale	Tempo pieno	<b>1</b>		<b>1</b>
	Istruttore direttivo tecnico	part-time			<b>0</b>
<b>TOTALE</b>		<b>9</b>	<b>1</b>	<b>10</b>	
<b>D3</b>	Funzionario amministrativo	Tempo pieno	<b>1</b>		<b>1</b>
<b>TOTALE</b>		<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	
<b>TOT.</b>			<b>46</b>	<b>1</b>	<b>47</b>

**Organigramma delle Aree e Servizi Comunali** (come da Allegato "C" della Deliberazione di G.C. n. 214 del 29/12/2015)

## **AREA ECONOMICO-FINANZIARIA ED AMMINISTRATIVA:**

### **BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E RAGIONERIA**

Programmazione e coordinamento attività finanziaria - Formazione Bilancio di Previsione - Atti di gestione finanziaria (Impegni, Liquidazioni, Pagamenti, Accertamenti, Introiti, Emissione mandati di pagamento e reversali di incasso) - Caricamento fatture - Controllo di Gestione - Gestione mutui e rapporti con Istituti di credito - Redazione Rendiconto di gestione - Tenuta contabilità IVA ed adempimenti fiscali (770, UNICO) - Rapporti con Tesoriere e con gli organi di controllo - Gestione conti correnti postali - Patto di stabilità/Pareggio di Bilancio.

### **SERVIZIO ECONOMATO**

Gestione Servizio Economato

### **PERSONALE**

Gestione aspetti giuridici ed economici (retributivi e previdenziali) del personale dipendente - Gestione presenze - Tenuta fascicoli personali - Contrattazione decentrata - Conto annuale - adempimenti vari in materia di personale (DMA, CUD ecc.) - Reperimento personale e servizio formazione - Gestione Buoni Pasto - Gestione aspetti economici e vari relativi agli Amministratori comunali - Tenuta Anagrafe delle prestazioni

### **SEGRETERIA, AFFARI GENERALI E CONTRATTI**

Segreteria generale e supporto agli organi istituzionali - Predisposizione e stipulazione contratti e adempimenti successivi - Pubblicazione Deliberazioni e Determinazioni - Gestione e stipula assicurazioni per i rischi in capo al Comune (con il supporto di Società di Brokeraggio) - Locazioni - Concessione alloggi in comodato - Provvidenze uffici

### **CULTURA**

Biblioteca - UTL - Teatro - Banda Cittadina - Programmazione e organizzazione eventi culturali, manifestazioni e convegni - Collaborazione con Associazione Amici della musica

### **SERVIZI AUSILIARI**

Apertura/chiusura sale comunali e relativa vigilanza - Servizio sedute consiliari - Gestione protocollo pulizie edifici comunali

## **AREA SERVIZI ALLA PERSONA:**

### **SERVIZI DEMOGRAFICI**

Anagrafe - Stato Civile - Servizi cimiteriali (assegnazione loculi e tombe) e luci votive - Toponomastica - Servizio elettorale - Gestione liste di leva e ruoli matricolari - Statistica - Sportello CITTIM

### **SERVIZI SOCIALI**

Piano Integrato Politiche Familiari - Segretariato sociale - Progetti/iniziative per anziani - Progetti/iniziative per minori - Asilo Nido - Scuole dell'Infanzia paritarie - Progetti iniziative per persone diversamente abili - Adulti con disagio - Taxi sociale - Integrazione rette case di riposo/istituti/comunità - Contributo mutui prima casa - Fondo anti usura Fondaz. Tovini - BONUS energia/gas - Progetti individualizzati ed interventi sociali vari - Collaborazione Az. Ulss 22 (personale servizi sociali - educatori) - Istruttorie contributi nazionali/regionali/provinciali in materia sociale

### **ISTRUZIONE**

Servizi a domanda individuale (trasporto, mensa) - Rapporti con Istituto Comprensivo (finanziamenti vari, Pof) - Consiglio Comunale Ragazzi - Gestione procedura libri di testo primaria - Istruttorie contributi regionali - Politiche giovanili (Informagiovani, Carta giovani, Center Music Performing) - Progetti e iniziative vari per le scuole

## **AREA POLIZIA LOCALE:**

### **SERVIZI DI POLIZIA GIUDIZIARIA**

Polizia stradale - Polizia Annonaria - Polizia Edilizia/Ambientale - Polizia Veterinaria - Vigilanza sull'igiene, sanità, alimenti e bevande - Rapporti con l'Autorità giudiziaria, difensore civico

### **SERVIZI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA**

Passi carrabili - Rilascio pareri cartelli pubblicitari e occupazione temporanee suolo pubblico - Autorizzazioni occupazioni temporanee suolo pubblico (fino alla modifica dell'apposito regolamento) - Accertamenti richiesti da Enti vari - Istruttoria richieste risarcimento danni - Oggetti ritrovati - Gestione segnaletica stradale - Ruoli esattoriali CDS e sanzioni Amministrative - Attività di rappresentanza

### **PUBBLICA SICUREZZA**

Attività ausiliaria di pubblica sicurezza in collaborazione con le altre forze dell'ordine - Servizio durante le manifestazioni - Contrasto fenomeni di microcriminalità

## **AREA TRIBUTI, COMMERCIO ED INNOVAZIONE:**

### **TRIBUTI**

IMU - ICI - TARI - Consegna materiale per la raccolta porta a porta - ICP, DPA e Canoni concessori e non ricognitori - COSAP: occupazioni permanenti - Imposta di Soggiorno - Entrate - Contenzioso tributario - Cessione fabbricati - Comunicazioni di Ospitalità/Assunzione

### **SISTEMI INFORMATIVI/CED**

Gestione informatica comunale: banche dati - Supporto hardware, software e sicurezza - inventario beni informatici - fornitura attrezzature d'ufficio - Gestione telefonia, sistema intranet e internet - Supervisione sito istituzionale e servizi on-line - Responsabile DPS - Responsabile CIE - Responsabile URP Veneto

### **ATTIVITA' ECONOMICHE**

Commercio in sede fissa - Pubblici esercizi e strutture ricettive - Attività agrituristiche - Giochi leciti e trattenimenti pubblici - Autorizzazioni a manifestazioni temporanee - Attività artigianali - Commercio su aree pubbliche - Autorizzazioni/accreditamenti/rinnovi L.R. 22/2002 - Distributori carburanti - Ascensori e montacarichi - Agricoltura - Locali Pubblico spettacolo - Gestione attività commerciali (concessioni lidi comunali e Centri Sociali) - Promozione turistica - Spettacolo viaggiante - Parchi divertimento - Agenzia d'affari - Noleggio con e senza conducente - Attività di rimessa veicoli - Taxi - Panifici - Circoli privati

### **UFFICIO STAMPA ED ASSOCIAZIONI**

Albo e sportello associazioni - Pro-Loco - Gestione sale civiche - Affissioni e volantaggio - Associazioni sportive e gestione impianti comunali - Gestione uso palestra dell'Istituto Comprensivo - Uso automezzi - Ufficio stampa - Segreteria Sindaco

### **PROTOCOLLO**

Evasione e protocollo della corrispondenza in arrivo - Spedizione della posta in partenza - stampa virtuale registri annuali - Storicizzazione documentale periodica - Centralino

### **NOTIFICHE**

Procedure messo e notifiche - Gestione albo on line (pubblicazioni da esterno) - rilascio attestazioni idoneità alloggiative (con supporto Settore Attività Economiche/Edilizia) - Accertamenti residenza

## **AREA TECNICA EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA:**

### **EDILIZIA PRIVATA**

Istruttoria pratiche edilizie - Gestione Commissione Edilizia - Rilascio titoli abilitativi edilizi - Accertamento di competenza DIA e SCIA - Autorizzazioni paesaggistiche - Certificati di agibilità - Rilascio certificazioni varie - ERP - Calcolo prezzi cessione alloggi convenzionati - Gestione accesso agli atti

### **SPORTELLINO UNICO EDILIZIA**

Registrazione e gestione amministrativa pratiche edilizie – gestione agenda Assessorato – gestione deposito cementi armati – gestione portale del professionista

### **URBANISTICA**

Gestione P.A.T.I. e P.I. – Varianti Urbanistiche – Piani Urbanistici Attuativi – Certificazioni di destinazione urbanistica – Gestione progetto territorio

### **GESTIONE SUAP**

Gestione Sportello SUAP.

### **PUBBLICITA'/CARTELLONISTICA/AUTORIZZAZIONI OCCUPAZIONI TEMPORANEE SUOLO PUBBLICO**

Pubblicità – Cartellonistica – Autorizzazioni occupazioni temporanee suolo pubblico (a partire dalla modifica dell'apposito regolamento)

## **AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO ED ECOLOGIA:**

### **OPERE E LAVORI PUBBLICI**

Progettazione lavori e opere pubbliche – Procedure di affidamento lavori e opere pubbliche – Procedure espropriative – Gestione cantieri opere e lavori pubblici – Interventi su impianti di pubblica illuminazione – controlli sulla gestione del Servizio Idrico Integrato e del Servizio di distribuzione del gas metano – Demanio lacuale

### **ECOLOGIA ED AMBIENTE**

Servizi di RSU – Isole ecologiche – Interventi di disinfezione e disinfestazione – Certificazione EMAS – Piano tutela e risanamento atmosfera – Patto dei Sindaci – Rapporti con Protezione Civile – Concessione telefonia mobile – Energia

### **MANUTENZIONE PATRIMONIO**

Manutenzione e gestione ordinaria e straordinaria patrimonio con risorse interne ed esterne (strade, segnaletica, edifici comunali, verde pubblico ecc.) – Interventi su cimiteri e relativi impianti – Gestione automezzi comunali (riparazioni, carburanti, bolli, ecc.) – Adempimenti D.Lgs. 81/2008 (Tutela salute e sicurezza sui luoghi di lavoro) – Interventi ordinari su impianti di pubblica illuminazione e riscaldamento – Demanio lacuale

DIPENDENTI IN SERVIZIO	2014	2015	2016	2017	2018
N. dipendenti in servizio	47	46	47	46	46
N. abitanti	13.018	13.214	13.284	13.137	13.266
N. abitanti/N. dipendenti in servizio	277	287	283	286	288

**1.4 Condizione giuridica dell'Ente:** Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del Tuel: **NEGATIVO**

**1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:** Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. 174/2012, convertito nella Legge 213/2012: **NEGATIVO**

**1.6 Situazione di contesto interno/esterno:** descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

*Vedi anche infra punto 3.1.1.*

L'aspetto che in questa sede deve essere evidenziato è che il Comune di Castelnuovo del Garda ha vissuto una fase di sviluppo sociale particolarmente importante.

Questo sviluppo è dipeso certamente da molti fattori tra i quali, oltre alla posizione geografica, la presenza di buone infrastrutture e il microclima legato al binomio Lago di Garda-Monte Baldo. Sono sicuramente risultate di particolare importanza le scelte urbanistiche volute dall'Amministrazione che intervenne con una Variante Generale al Piano Regolatore del 1999 e alcune Varianti Parziali successive che hanno reso edificabili vaste aree del capoluogo e delle frazioni.

Dal 2001 molte giovani coppie hanno costituito la loro famiglia e comprato casa a Castelnuovo, anche per le condizioni favorevoli del locale mercato immobiliare.

Dal 2004 la nuova e l'attuale Amministrazione hanno radicalmente modificato la politica urbanistica intervenendo con tutti gli strumenti possibili, limitando significativamente le agevolazioni riservate alle grandi lottizzazioni e favorendo le esigenze di carattere familiare.

La politica urbanistica necessariamente si è dovuta accompagnare alla realizzazione di importanti opere pubbliche, in particolare nel settore dell'edilizia scolastica, del sistema idrico integrato, e delle politiche sociali al fine di ricostituire un habitat accogliente per il cittadino, elemento questo che ha fortemente caratterizzato anche l'attuale mandato amministrativo.

E' in quest'ultimo ambito che sono stati fatti i maggiori sforzi mettendo al centro di ogni azione amministrativa la Persona e quindi la Famiglia e tutte le forme ad elevata valenza relazionale che costituiscono il tessuto connettivo di una comunità viva.

Si riassume di seguito l'andamento demografico, per anno, registrato nel Comune di Castelnuovo del Garda:

Anno 2002	Abitanti	8.943
Anno 2003	Abitanti	9.297
Anno 2004	Abitanti	9.988
Anno 2005	Abitanti	10.578
Anno 2006	Abitanti	11.059
Anno 2007	Abitanti	11.712
Anno 2008	Abitanti	12.168
Anno 2009	Abitanti	12.407
Anno 2010	Abitanti	12.606
Anno 2011	Abitanti	12.796
Anno 2012	Abitanti	12.681 (dato successivo risultati Censimento Nazionale 2011)
Anno 2013	Abitanti	12.871
Anno 2014	Abitanti	13.018
Anno 2015	Abitanti	13.214
Anno 2016	Abitanti	13.284
Anno 2017	Abitanti	13.137
Anno 2018	Abitanti	13.266

A fronte di questo incremento di popolazione l'Ente si è trovato nell'impossibilità di rimandare il completamento di opere pubbliche di prioritaria necessità ed i conseguenti pagamenti, pena l'applicazione di rilevanti interessi passivi, nonché l'impossibilità di fornire quei servizi indispensabili per la collettività. Nonostante questo, anche nel periodo di mandato 2014-2019 l'Ente è riuscito a portare a completamento opere importanti nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Le decisioni di bilancio si sono tradotte in comportamenti amministrativi finalizzati al reperimento di nuove entrate ed al loro successivo utilizzo sempre consapevoli della dimensione economica delle scelte di governo.

L'impegno nel reperimento delle entrate, nel contesto di sviluppo demografico sopra descritto, correlato ai forti tagli dei trasferimenti erariali, sia statali che regionali, alla rigidità dell'obiettivo di patto di stabilità/pareggio di bilancio e alla situazione di crisi economico-finanziaria, pesantemente presente anche nel nostro territorio, hanno reso necessario un vero e proprio lavoro di squadra che ha coinvolto sia la componente amministrativa che tecnica del comune. In quest'ambito sono importanti sia gli elementi che consentono l'ottimizzazione e i risparmi (tutti i centri di costo della spesa sono stati oggetto di attenta analisi al fine di individuare possibili economie di spesa, anche attraverso una più razionale gestione dei servizi, nel rispetto degli obblighi imposti dalla normativa in vigore) sia gli elementi che consentono nuove entrate di natura ricorsiva, quali ad esempio quelle legate alle fonti energetiche rinnovabili.

Per quanto riguarda le spese correnti, i nostri esercizi mostrano numerosi elementi conservativi e innovativi, volti a mantenere il buon livello attuale dei servizi ma con attenzione al contenimento della

spesa nella ricerca del giusto equilibrio tra le obbligatorie operazioni di ottimizzazione dei servizi (tipica di questi ultimi anni di revisione della spesa pubblica) con la necessità di reperire risorse finanziarie fresche limitando al minimo l'aumento delle tasse comunali che gravano sui cittadini.

A tal fine negli ultimi anni il Comune di Castelnuovo del Garda ha realizzato molteplici investimenti nel progetto delle energie rinnovabili, nell'efficientamento energetico e quindi nella direzione della diversificazione delle entrate con il fine dichiarato sia di rispettare l'ambiente, ma anche di risparmiare denaro e/o produrre energia che genera introiti alla parte corrente del bilancio.

Di fatto nella prosecuzione di questo percorso virtuoso, negli anni scorsi è stato messo definitivamente in servizio il Teleriscaldamento Comunale che, unitamente ai parchi fotovoltaici di Castelnuovo e Sandrà, ad altri interventi minori di riduzione di spesa per carburante (come la sostituzione di apparecchi generatori di calore vetusti presso gli impianti sportivi di Castelnuovo e presso la scuola secondaria del capoluogo) e la prevista prossima riqualificazione della pubblica illuminazione, porteranno benefici significativi (e ulteriori sviluppi economici) al nostro bilancio presente e a quelli futuri.

Ciononostante, importanti sono state le iniziative che il Comune ha promosso al fine di valorizzare il proprio territorio e la propria comunità.

Il nostro bilancio previsionale in parte corrente prevede impegni ed idee per tutti gli ambiti di intervento attesi dalla nostra popolazione e presenti nelle linee programmatiche dell'Amministrazione:

- nelle politiche per la famiglia e il sostegno alla natalità, con il progetto Fattore Famiglia e di promozione della nascita di nuove famiglie,
- nel rapporto con gli altri enti, con l'ampliamento e la diffusione costante della Rete dei Comuni favorente la riduzione dei costi e la promozione a livello nazionale del progetto Fattore Famiglia,
- nella cura del patrimonio storico ed artistico del nostro Comune, con la riqualificazione della Torre Viscontea e della zona Castello di Castelnuovo e della Piazza di Cavalcaselle,
- nel volontariato, con il supporto all'Albo delle Associazioni, l'acquisto di nuove strutture a servizio delle Associazioni e la collaborazione con i Volontari della nostra comunità,
- nella cura dell'arredo urbano, del patrimonio stradale con 250.000 euro di investimenti medi annui nelle asfaltature, con l'ultimazione della pista ciclabile di collegamento tra il capoluogo e via Derna per un investimento di 350.000 euro e con la prossima realizzazione della rotatoria nell'intersezione tra S.P. 27 e S.R. 11,
- nell'abbattimento delle barriere architettoniche (grazie alle linee di indirizzo del P.E.B.A. Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche), realizzazione di nuovi marciapiedi e nell'attenzione verso i servizi cimiteriali con la realizzazione di percorsi pedonali rivolti a disabili e anziani,
- nella sicurezza stradale, con il miglioramento/potenziamento della segnaletica orizzontale e verticale,
- nella riqualificazione di tratti di strade comunali secondarie di campagna a servizio dei cittadini, dei turisti e per finalità cicloturistiche,
- nelle politiche ambientali, con il progetto di rilevazione dell'amianto, con la certificazione di qualità EMAS e con la tutela del patrimonio arboreo presente su tutto il territorio comunale,
- nelle energie rinnovabili, con l'utilizzo del Teleriscaldamento Comunale, con il progetto di riqualificazione della rete di pubblica illuminazione e con l'efficientamento energetico di edifici comunali e degli apparecchi generatori di calore,
- nel sociale, con creazione della Carta dei Servizi Sociali e con il mantenimento dei servizi sociali per minori, anziani, disabili con una maggior contribuzione all'U.L.S.S.,
- nella prevenzione del disagio, con interventi per il contrasto e di sensibilizzazione contro il gioco d'azzardo quali VLT, Slot Machines e qualunque altro tipo di gioco,
- nello sport, con investimenti nei parchi sportivi e con la promozione di nuove discipline sportive,
- nella scuola e nel settore dei minori, con l'ultimazione dell'ampliamento e ristrutturazione della Scuola Primaria di Cavalcaselle e di eventuali ulteriori necessità del patrimonio edilizio scolastico,
- nei rapporti con l'Istituto Comprensivo, con la progettazione di attività condivise, con la collaborazione con il Consiglio Comunale dei Ragazzi e con l'implementazione dei servizi di studio pomeridiano,
- nella cultura, con la conferma della rassegna Note in Villa e con le ricorrenze del 171° anniversario dell'11 Aprile 1848 e dell'episodio della Bandiera di Oliosi,
- nelle politiche per i giovani, con il progetto "Intergenerazionale" tra giovani e anziani, "Io ci sono 2.0" e bandi formatori narratori,
- nelle politiche di sostegno all'occupazione locale, con il progetto "Aiutiamoci per il Lavoro 2.0", rivolto a persone disoccupate prive di ammortizzatori sociali,
- nell'urbanistica, con il completamento del procedimento della variante di piano propedeutica alla soddisfazione dei bisogni delle famiglie, dei cittadini e delle imprese,
- negli investimenti e nei parchi pubblici, con la sistemazione di alcuni parchi nelle frazioni del

Comune,

- nelle manifestazioni, con la creazione di una ricca rassegna estiva presso il lido Campanello, il capoluogo, le frazioni, il potenziamento del Festival dei Birrifici Artigianali Italiani e la cura della Festa dell'Uva e della Fiera di Cavalcaselle,
- nelle politiche per il commercio, con la prosecuzione del progetto "Commercio 2020", con l'iniziativa Moro nel Piatto, Pedalando per Vigneti e la creazione di alcune De.Co di prodotti tipici di Castelnuovo del Garda,
- nella tutela delle aree verdi, con il miglioramento e la manutenzione dei parchi giochi esistenti,
- nella prevenzione e nella gestione delle emergenze e delle calamità, con le numerose iniziative comunali realizzate in collaborazione con la Squadra di Protezione Civile,
- nella solidarietà per le zone terremotate, con la prosecuzione della rete intercomunale "Fonte del Campo" e del Patto di Fratellanza dei Castelnuovo d'Italia,
- nella ricerca costante e continua di finanziamenti del CONI, regionali, statali ed europei a tutti i livelli,
- nel turismo, con la futura realizzazione del progetto per il collegamento ciclabile dal litorale al capoluogo e nella prosecuzione del Progetto Turismo del Comune di Castelnuovo del Garda.

Inoltre il Comune di Castelnuovo del Garda persegue progetti concreti rispetto all'evoluzione gestionale dell'ente implementando sempre più buone pratiche informatiche e innovative, come ad esempio la messa in funzione definitiva del S.A.I.C. (Sistema Amministrativo Integrato Comunale) partito dal 1° gennaio 2018 ed oggi completamente operativo e la copertura con fibra ottica di importanti superfici del nostro territorio per rendere competitive le nostre Aziende e il tessuto produttivo. Persegue impegni chiari e forti per quel che riguarda la sicurezza urbana, nonostante le ristrettezze, rispetto ai controlli (con il grande lavoro espresso dagli agenti di Polizia Locale) ma soprattutto rispetto alle attività di prevenzione con il potenziamento estivo del servizio di vigilanza della vicina Compagnia dei Carabinieri di Peschiera del Garda, e con completa messa in funzione delle circa 50 telecamere di videosorveglianza a copertura di tutta la zona lago, del nuovo Parco del Tionello e del DIM Teatro Comunale.

In un contesto come quello che stiamo vivendo, Castelnuovo del Garda continua a mantenere i "conti in regola" (nel 2012 è stato individuato tra i 143 comuni italiani virtuosi), rispettando l'obiettivo di patto di stabilità/pareggio di bilancio, mantenendo un livello di indebitamento ben al di sotto della soglia di legge, riuscendo a pagare nei tempi di legge i propri fornitori e garantendo una quantità e qualità di servizi di buon livello ai propri cittadini.

Nel 2013 il Comune di Castelnuovo del Garda è stato premiato all'Oscar di Bilancio della Pubblica Amministrazione.

Da ribadire nuovamente che, nonostante i proclami a livello nazionale, con gli oltre 60 provvedimenti normativi di bilancio introdotti negli ultimi anni e con le nuove norme sugli appalti, stiamo assistendo anno dopo anno ad un aumento inesorabile della burocratizzazione delle regole di funzionamento degli enti locali, con conseguente aggravio dei tempi di risposta per i cittadini e ritardi nella realizzazione delle opere pubbliche attese dalla cittadinanza.

Riaffermiamo che il Comune di Castelnuovo del Garda è un ente con un bilancio equilibrato e con i conti in regola, così come si evince anche dal parere del revisore dei conti sui bilanci comunali.

## **BILANCIO E TRIBUTI**

Dopo 5 anni di mandato, come prima riflessione sul bilancio dell'ente possiamo affermare che il Comune di Castelnuovo del Garda presenta una situazione di bilancio sana e totalmente rispettosa delle normative vigenti in materia. L'Amministrazione comunale uscente lascia un bilancio previsionale correttamente approvato, con i conti perfettamente in regola e con un livello di indebitamento molto basso (attestato allo 0,7% sulle entrate correnti). Da sottolineare anche la vicinanza del Comune di Castelnuovo del Garda alle imprese che erogano servizi e realizzano opere tanto da assicurare ad esse tempi medi di pagamento dei crediti fatturati di soli 25 giorni.

In questa sede premia sottolineare il grande lavoro svolto dall'Ufficio Ragioneria e all'Ufficio Tributi che, grazie alla collaborazione con i componenti di tutti gli altri uffici, le posizioni organizzative e gli amministratori, hanno reso possibile questo importante risultato.

Gli ultimi anni per i Comuni, dal punto di vista finanziario, sono stati difficili in quanto è stato ripensato, soprattutto dal punto di vista culturale, il modo di elaborare e di gestire il bilancio come strumento di programmazione. A tale proposito le nuove regole improntate sull'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011, le nuove disposizioni in materia di programmazione che hanno introdotto il D.U.P., Documento Unico di Programmazione, quale strumento amministrativo per il governo strategico ed operativo dell'ente comunale, la redazione del Bilancio Consolidato i nuovi adempimenti amministrativo/contabili richiesti dalla normativa di settore (piattaforma crediti commerciali/certificazione, ordinativo informatico, attivazione SIOPE+, ecc.), oltre che i nuovi

questionari, certificazioni, relazioni, gestione piattaforma BDAP, hanno richiesto un impegno molto importante agli uffici finanziari.

Inoltre rimangono ancora una drammatica realtà, per i nostri enti, i prelevamenti che lo Stato effettua dai bilanci degli enti locali. Infatti nel 2019 il prelevamento dello Stato dal nostro bilancio sarà di circa 476.934 euro, in diminuzione rispetto agli anni scorsi, ma comunque un importo significativo. La diminuzione dei prelevamenti dal nostro bilancio è legata alla volontà di premiare gli enti virtuosi rispetto a quelli non virtuosi, nell'ottica di una corretta perequazione e distribuzione delle risorse destinate ai Comuni in base ai costi standard. Azione lodevole, ma che non rende ancora giustizia ai Comuni con i conti in regola come il nostro.

Andamento dei trasferimenti erariali per anno:

Anno 2009	€ 1.593.046,37
Anno 2010	€ 1.631.707,02
Anno 2011	€ 1.591.838,23
Anno 2012	€ 1.071.773,44
Anno 2013	€ 1.058.910,38 compensate da una regolazione IMU pari ad € 1.105.777,73 (differenza negativa per l'Ente pari ad € 46.867,35).
Anno 2014	€ - 212.777
Anno 2015	€ - 854.894
Anno 2016	€ - 838.299
Anno 2017	€ - 762.269
Anno 2018	€ - 476.934

Ed è questo, non ci si può mai stancare di dirlo, il vero grande problema del nostro, come di tanti altri Comuni: perché programmare, senza avere certezza delle risorse disponibili, diventa opera difficilissima, constatato anche il fatto che il cittadino si rivolge spesso al Comune quale ente più vicino alla comunità e primo erogatore di servizi essenziali.

Il nostro Comune, nonostante un prelievo stimato di circa 476.934 euro da parte dello Stato Centrale, negli ultimi tre esercizi ha mantenuto invariate le aliquote tributarie comunali, con la sola eccezione dell'Imposta di soggiorno che tra l'altro non grava sulla popolazione residente ed i cui proventi vanno soprattutto a favore del turismo.

Per andare incontro ai redditi più bassi sono state mantenute soglie di esenzione ai tributi o agevolazioni mirate per l'aiuto a famiglie, imprese e fasce deboli di cittadinanza.

Pertanto l'addizionale comunale all'Irpef è rimasta allo 0,5 % (ed è una delle più basse della Provincia di Verona) con una esenzione totale al pagamento dell'Irpef per i redditi fino a 10.000 euro. La nostra azione è stata volta a salvaguardare le fasce deboli come persone anziane con pensioni basse e lavoratori stagionali e non a basso reddito.

Negli anni scorsi abbiamo introdotto lo sconto sulla aliquota TARI del 20% per le attività commerciali che insistono sul nostro territorio che non installano slot machine e VLT.

Inoltre per le attività commerciali abbiamo istituito una riduzione sul tributo TARI del 20% dei lavori effettuati con un massimale di 500 euro.

Sempre in materia di TARI abbiamo introdotto le seguenti agevolazioni:

- riduzione del 20% per le famiglie con indicatore ISEE inferiore ai 5.000 euro;
- decurtazione di 20,00 € per ogni bambino con età inferiore ai 36 mesi;
- riduzione del 30% per le famiglie con disabili o invalidi al 100%.

Tutto questo mantenendo pressoché inalterati i servizi essenziali (famiglia, sociale, scuola) e anzi potenziando alcuni settori ritenuti strategici dall'amministrazione come gli investimenti, l'innovazione, il turismo, le attività produttive e il sostegno all'occupazione.

Infatti noi crediamo che dei buoni Amministratori pubblici debbano trovare il giusto equilibrio tra le obbligatorie operazioni di ottimizzazione dei servizi (tipica di questi ultimi anni di revisione della spesa pubblica) con la necessità di reperire risorse finanziarie fresche limitando al minimo l'aumento delle tasse comunali che gravano sui cittadini.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.O.E.L.):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato)

Nessun parametro è risultato positivo all'analisi del Rendiconto 2014 (primo rendiconto di mandato).

Nessun parametro è risultato positivo all'analisi del Rendiconto 2018 (ultimo rendiconto di mandato).

## **PARTE 2**

### **DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1. Attività Normativa:** indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

MODIFICHE STATUTARIE:

**NESSUNA**

MODIFICA/ADOZIONE REGOLAMENTARE:

**DELIBERE DI CONSIGLIO COMUNALE:**

- DELIBERA N. 16 DEL 28/04/2015: APPROVAZIONE MODIFICA DEGLI ARTT. 23, 24 E 25 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE.
- DELIBERA N. 20 DEL 28/04/2015: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP) E DEL CANONE PATRIMONIALE NON RICOGNITORIO.
- DELIBERA N. 21 DEL 28/04/2015: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI.
- DELIBERA N. 22 DEL 28/04/2015: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'IMPOSTA DI SOGGIORNO.
- DELIBERA N. 23 DEL 28/04/2015: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).
- DELIBERA N. 5 DEL 23/02/2016: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'IMPOSTA DI SOGGIORNO.
- DELIBERA N. 6 DEL 23/02/2016: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE IN ADOZIONE DEL PROTOCOLLO ITACA, IN MATERIA DI EDILIZIA SOSTENIBILE.
- DELIBERA N. 12 DEL 30/03/2016: DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 28/04/2015. PROPOSTA DI ANNULLAMENTO, IN AUTOTUTELA PARZIALE, DELLA DISPOSIZIONE DI CUI AL COMMA 6 DELL'ART. 22 DEL REGOLAMENTO COSAP E CANONE NON RICOGNITORIO.
- DELIBERA N. 13 DEL 30/03/2016: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP) E DEL CANONE PATRIMONIALE NON RICOGNITORIO.
- DELIBERA N. 14 DEL 30/03/2016: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).
- DELIBERA N. 18 DEL 30/03/2016: APPROVAZIONE MODIFICA DELL'ART. 4 DEL REGOLAMENTO COMUNALE IN ADOZIONE DEL PROTOCOLLO ITACA.
- DELIBERA N. 19 DEL 28/04/2016: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: MODIFICA DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI SOGLIE DI ESENZIONE, APPROVAZIONE ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE CON DECORRENZA DALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.
- DELIBERA N. 63 DEL 25/10/2016: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMMISSIONE MENSE SCOLASTICHE. RITIRO.

- DELIBERA N. 71 DEL 29/11/2016: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMMISSIONE MENSE SCOLASTICHE.
- DELIBERA N. 72 DEL 29/11/2016: MODIFICA DEGLI ART. 2, 8, 13 E 19 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI.
- DELIBERA N. 85 DEL 30/12/2016: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE. RITIRO.
- DELIBERA N. 10 DEL 28/03/2017: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA PUBBLICITA' STRADALE E DELLE SEGNALAZIONI TURISTICHE E RELATIVI CANONI CONCESSORI.
- DELIBERA N. 28 DEL 28/07/2017: APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE, AI SENSI DELL'ART. 11 DEL D.L. N. 50 DEL 2017 CONVERTITO CON L. 96/2017.
- DELIBERA N. 29 DEL 28/07/2017: ESAME ED APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER IL RILASCIO DI LICENZE E CONCESSIONI DI OCCUPAZIONE DEI BENI E AREE DEL DEMANIO IDRICO LACUALE EXTRAPORTUALE - REGOLAMENTO.
- DELIBERA N. 50 DEL 27/12/2018: REGOLAMENTO COMUNALE SULL'IMPOSTA DI SOGGIORNO - MODIFICA.
- DELIBERA N. 51 DEL 27/12/2018: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP) E DEL CANONE PATRIMONIALE NON RICOGNITORIO - MODIFICA.
- DELIBERA N. 52 DEL 27/12/2018: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - MODIFICA.
- DELIBERA N. 60 DEL 27/12/2018: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA "CUSTOZA-GARDATONE" TRA I COMUNI DI SONA, VALEGGIO SUL MINCIO, BARDOLINO, CASTELNUOVO DEL GARDA, SOMMACAMPAGNA, POVEGLIANO VERONESE E SAN PIETRO IN CARIANO. - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.LGS. 50/2016 DI LAVORI, FORNITURE, SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA.
- DELIBERA N. 62 DEL 27/12/2018: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE ADEGUATO ALLO SCHEMA DI REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE DEL VENETO N. 1896 DEL 22/11/2017.

#### **DELIBERE DI GIUNTA COMUNALE:**

- DELIBERA N. 54 DEL 05/04/2016: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME E CRITERI PER LA RIPARAZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 93, COMMA 7 BIS E SS. DEL D.LGS. 163/2006 COME INTRODOTTO DAL D.L. 90/2014 CONVERTITO NELLA L. 114/2014.
- DELIBERA N. 144 DEL 23/08/2016: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL TELELAVORO.

## **2. Attività tributaria.**

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)

<b>Aliquote ICI/IMU</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Aliquota abitazione principale	4,5 per mille				
Detrazione abitazione principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri immobili	8,8 per mille				
Fabbricati rurali e strumentali	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Aliquota massima	0,3%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
Fascia esenzione	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquota	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	128,00	124,00	128,00	134,00	124,00

### 3. Attività amministrativa.

**3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Il Comune di Castelnuovo del Garda con provvedimento di Consiglio Comunale n. 18 del 09/04/2013 ha adottato il Regolamento sui controlli interni.

Fanno parte della disciplina generale dei controlli interni anche il regolamento di contabilità dell'Ente, nonché il regolamento sugli uffici e sui servizi e ai fini dell'applicazione degli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. 18/10/2000, n. 267, come inseriti e/o modificati dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, al Comune si applicano le disposizioni per gli Enti con popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

I soggetti attivi nell'organizzazione e gestione del sistema dei controlli interni sono:

- a) il Segretario Generale;
- b) il Responsabile del servizio finanziario;
- c) i Responsabili di Area, in qualità di titolari di posizione organizzativa;
- d) il Nucleo di valutazione;
- e) l'Organo di revisione economico-finanziaria.

Nel rispetto del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo e funzioni gestionali, ai soggetti di cui sopra è garantita la necessaria autonomia ed indipendenza.

Il sistema dei controlli interni è strutturato nelle seguenti tipologie di controllo:

- a) controllo di regolarità amministrativa: finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (art. 147, comma 1, e art. 147-bis D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);
- b) controllo contabile: finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile (art. 147, comma 1, e art. 147-bis D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);
- c) controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati (art. 147, comma 2, lett. a), D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);

d) controllo sugli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno (art. 147, comma 2, lett. c) e art. 147-quinquies D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);

**a) controllo di regolarità amministrativa:** finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (art. 147, comma 1, e art. 147-bis D.Lgs. 18/08/2000 n. 267).

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase di formazione del provvedimento, dal responsabile di area competente, attraverso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, nel rispetto delle norme inerenti la materia tipica dell'atto oltre a quelle sull'ordinamento finanziario e contabile ed ai riflessi economico-patrimoniali.

Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e/o al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere apposto il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile di Area, nonché il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario qualora l'atto comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. I pareri sono inseriti nella deliberazione e ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

Sulle determinazioni/ordinanze dei Responsabili di Area il parere di regolarità tecnica deve intendersi rilasciato con la sottoscrizione dell'atto da parte del Responsabile.

**controllo successivo di regolarità amministrativa:** il controllo successivo di regolarità amministrativa (art. 147-bis, commi 2 e 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267) è effettuato dal Segretario Generale, eventualmente coadiuvato da dipendenti appositamente individuati, mediante controlli a campione anche di tipo informatico, sulle determinazioni, sui contratti e su ogni atto amministrativo che ritenga di verificare. Gli atti da sottoporre a controllo successivo sono individuati a campione dal Segretario Generale con cadenza almeno semestrale in misura non inferiore al 10 per cento per ciascuna Area. Il Segretario Generale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio, qualora ne ravvisi la necessità o l'opportunità. Per ogni controllo effettuato viene compilata una scheda con l'indicazione sintetica delle irregolarità rilevate o dell'assenza delle stesse. Nel caso di riscontrate irregolarità il Segretario Generale, sentito il Responsabile dell'Area competente sulle eventuali motivazioni, formula tempestivamente le direttive cui gli uffici sono tenuti a conformarsi. I report sui controlli successivi effettuati formano oggetto di relazioni semestrali a cura del Segretario Generale da inviare ai Responsabili di Area, al Revisore dei Conti, al Nucleo di Valutazione e al Presidente del Consiglio Comunale.

**b) controllo contabile:** finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile (art. 147, comma 1, e art. 147-bis D.Lgs. 18/08/2000 n. 267).

**Il parere di regolarità contabile** (art. 49 e art. 147-bis, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267).

Il controllo di regolarità contabile esercitato dal Responsabile del Servizio Finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile deve in particolare tenere in considerazione le conseguenze rilevanti in termini di mantenimento nel tempo degli equilibri finanziari ed economico-patrimoniali nonché il corretto riferimento della spesa alla previsione di bilancio annuale, ai programmi e progetti del bilancio pluriennale e, ove adottato, al piano esecutivo di gestione.

In caso di parere di regolarità contabile non favorevole deve esserne indicata la motivazione. Se la Giunta o il Consiglio deliberano in presenza di un parere di regolarità contabile con esito negativo devono indicare nella deliberazione i motivi della scelta della quale assumono tutta la responsabilità.

Il controllo contabile sulle determinazioni è effettuato dal Responsabile del Servizio Finanziario attraverso il rilascio del visto di regolarità contabile apposto sui relativi atti che comportino impegno di spesa.

L'organo di revisione economico-finanziaria, istituito ai sensi dell'articolo 234 del TUEL, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente, riferendo immediatamente al Consiglio Comunale le gravi irregolarità di gestione eventualmente rilevate dandone contestuale comunicazione al Segretario e al Nucleo di Valutazione.

**Il visto di regolarità contabile** (art. 151, comma 4, e art. 147-bis, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267). Su ogni provvedimento comportante impegno di spesa è apposto, dal responsabile del servizio finanziario, il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Per le spese finanziate con entrate aventi vincolo di destinazione l'attestazione di copertura finanziaria è resa nei limiti del correlato accertamento di entrata.

Il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria è preordinato a verificare l'effettiva disponibilità delle risorse impegnate ed il corretto riferimento della spesa alla previsione di bilancio annuale, ai programmi e progetti del bilancio pluriennale e, ove adottato, al piano esecutivo di gestione.

**c) controllo di gestione:** finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati (art. 147, comma 2, lett. a), D.Lgs. 18/08/2000 n. 267).

L'attività di controllo di gestione consiste nella verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati dagli organi di indirizzo politico amministrativo e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la qualità e la quantità dei servizi offerti, della funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, del livello di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività gestionale svolta per il raggiungimento dei predetti obiettivi.

Il controllo di gestione viene effettuato dal Nucleo di valutazione istituito che si avvale della collaborazione del Segretario Generale e dei Responsabili di Area.

Ogni Responsabile di Area può individuare un dipendente a cui demandare i compiti di Responsabile del Procedimento per la rilevazione e il monitoraggio dei dati di Area rilevanti ai fini del controllo di gestione.

L'applicazione del controllo di gestione prende in considerazione le seguenti fasi operative:

a) gli obiettivi gestionali (PEG e Piano dettagliato degli obiettivi);

b) la rilevazione dei risultati raggiunti;

c) la valutazione dei dati predetti in rapporto alla programmazione, al fine di verificare il loro stato di attuazione ed il rapporto costi/rendimenti al fine di misurare l'efficienza, l'efficacia ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

I Responsabili di Area riferiscono sui risultati dell'attività, mediante l'inoltro di report gestionali dell'Area. Il Nucleo di valutazione fornisce la conclusione del controllo mediante stesura di una relazione finale da trasmettere ai soggetti di cui agli art. 198 e 198 bis del Tuel.

**d) controllo sugli equilibri finanziari:** finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno (art. 147, comma 2, lett. c) e art. 147-quinquies D.Lgs. 18/08/2000 n. 267).

Il controllo degli equilibri finanziari è garantito dal Responsabile dei Servizi Finanziari sia in fase di approvazione dei documenti programmazione sia durante tutta la gestione, con la vigilanza dell'organo di revisione. Nell'esercizio delle sue funzioni il Responsabile del Servizio Finanziario agisce in autonomia nei limiti delle norme in materia.

Qualsivoglia equilibrio o scostamento rispetto agli obiettivi di finanza pubblica assegnati all'Ente, rilevato sulla base dei dati effettivi o mediante analisi prospettica, è segnalato dal Responsabile finanziario ai sensi dell'articolo 153 comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000 e secondo le disposizioni del regolamento di contabilità.

Le risultanze del controllo sugli equilibri di bilancio sono riportate a cura del Responsabile del Servizio Finanziario nella delibera consiliare di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'art. 193 del D. Lgs 267/2000 nonché nella delibera di rendiconto di cui all'art. 227.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **PERSONALE:** a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici

Il personale dipendente del Comune di Castelnuovo del Garda è tutto stabilizzato e a tempo indeterminato. L'età media del personale in servizio è di circa 49 anni. La struttura organizzativa del personale comunale risponde a logiche di razionalizzazione ed equa distribuzione delle competenze nei diversi uffici comunali.

Le norme sul blocco delle assunzioni e di contenimento della spesa pubblica, succedutesi in questi anni, hanno fortemente condizionato le politiche del personale nonostante la rapida crescita della popolazione residente e quindi dei servizi necessari.

In linea con i recenti contratti nazionali di settore e conformemente alle vigenti disposizioni normative, l'Amministrazione attua la valutazione permanente del personale ai fini dell'erogazione delle quote di salario accessorio, attraverso la verifica del raggiungimento di obiettivi individuali ed organizzativi e l'applicazione di specifiche metodologie.

In relazione alla spesa del personale, il rapporto del numero dei dipendenti e popolazione residente, in sensibile e continuo incremento, evidenzia una grave carenza di personale in servizio, pari attualmente ad 1 dipendente ogni 288 abitanti, a fronte di un dato medio nazionale di 1/58. La riorganizzazione avvenuta sulla dotazione organica ha cercato di fornire risposte concrete e il più possibile adeguate pur permanendo la situazione di grave criticità lamentata. Il turn over realizzato è avvenuto, nel rispetto della

vigente normativa, attraverso il ricorso all'istituto della mobilità volontaria e ove consentito dalle capacità assunzionali con ricorso a concorso pubblico per titoli ed esami.

- **LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL TERRITORIO:** *a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere)*

Nel corso degli ultimi anni sono stati realizzati diversi lavori per migliorare complessivamente il territorio (ivi incluse le strutture di servizio) e l'ambiente utilizzando i fondi del titolo II destinati agli investimenti che qui sotto si elencano in base all'anno in cui i lavori sono stati terminati:

Edilizia scolastica:

- AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA DI CAVALCASELLE: 2.271.701,38 EURO (anno 2014/2019);
- NUOVI SERRAMENTI PRESSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 440.420,00 EURO (anno 2015);
- AMPLIAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 120.000,00 EURO (anno 2017).

Edilizia sportiva:

- PALAZZINA SERVIZI A CAVALCASELLE AL GREZZO: 450.000,00 EURO (anno 2015/2018);
- SPOGLIATOI PER IL CAMPO DA CALCETTO PRESSO LA BAITA DEGLI ALPINI: 41.008,40 EURO (anno 2017).

Energie alternative, riqualificazione centrali termiche:

- RIFACIMENTO CENTRALE TERMICA IMPIANTI SPORTIVI DEL CAPOLUOGO: 45.099,00 EURO (anno 2018);
- RIFACIMENTO CENTRALE TERMICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 41.057,03 EURO (anno 2018/2019).

Ambiente:

- BONIFICA CAVA MISCHI: 90.000,00 EURO (anno 2015/2019);
- COMPLETAMENTO PARCO RIO TIONELLO: 1.214.000,00 EURO (anno 2016/2017).

Altri lavori realizzati:

- REALIZZAZIONE DELLA PASSEGGIATA A LAGO TRATTO CAMPANELLO: 215.000,00 EURO (anno 2015/2016);
- BITUMATURA STRAORDINARIA DI ALCUNE STRADE COMUNALI (VIA POZZETTO, VIA CUSTOZA, VIA SAN MARTINO, VIA DEL FANTE): 144.535,90 EURO (anno 2015);
- ASFALTATURA E REALIZZAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI VIA VIGO: 62.756,21 EURO (anno 2015);
- BITUMATURA STRAORDINARIA DI VIA GIANFILIPPI E VIA MANARA: 34.160,00 EURO (anno 2015);
- BITUMATURA STRAORDINARIA DI ALCUNE STRADE COMUNALI (VIA SEI FONTANE, VIA DEL LAVORO, PARTE DI VIA MANTOVANA, TRATTO INTERMEDIO DI VIA GASPARINA): 198.405,06 EURO (anno 2016);
- MODIFICA INCROCIO S.R. N. 11 E S.P. N. 27°: 31.579,80 EURO (anno 2016);
- REALIZZAZIONE DELLA PASSEGGIATA A LAGO LOCALITÀ RONCHI: 164.700,00 EURO (anno 2017);
- SISTEMAZIONE VECCHIA SCUOLA ELEMENTARE DEL CAPOLUOGO PER SPOSTAMENTO SEDE ASSOCIAZIONI: 242.400,22 EURO (anno 2017/2018);
- BITUMATURA STRAORDINARIA DI ALCUNE STRADE COMUNALI (VIA SPAGNOI, STRADA PER IL CIMITERO DI OLIOSI, VIA FONTANON, VIA PAOLONGA, VIA CAMPANELLO, VIA MONTALTO,

MARCIAPIEDE DI VIA STAZIONE) E REALIZZAZIONE DI UN MARCIAPIEDE IN VIA CARDUCCI: 221.337,00 EURO (anno 2017);

- SISTEMAZIONE DI VIA SALETTO: 24.678,16 EURO (anno 2017);
- SISTEMAZIONE DI VIA POLDERIN: 21.350,00 EURO (anno 2017):
- ASFALTATURA DI VIA PASTRENGO: 40.546,70 EURO (anno 2018);
- REALIZZAZIONE DI CAMMINAMENTI AL CIMITERO DEL CAPOLUOGO: 33.602,00 EURO (anno 2018);
- REALIZZAZIONE DI CAMMINAMENTI AI CIMITERI DI CAVALCASELLE, OLIOSI E SANDRÀ: 39.416,00 EURO (anno 2018);
- PARCHEGGI IMPIANTI SPORTIVI A OLIOSI: 43.427,00 EURO (anno 2019);
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PASSERELLA IN LEGNO IN LOCALITÀ GASPARINA: 48.897,60 EURO (anno 2019).

Molti progetti sono cantierizzati nel corrente anno, ma non ancora conclusi: ad esempio, il restauro della torre viscontea e del castello (accordo pubblico/privato); la realizzazione della rotatoria all'incrocio di via Milano (S.R. n. 11), via Stazione (S.P. n. 27), via Solferino e via Casaline; Riqualficazione di via XX Settembre (centro storico di Cavalcaselle) con accordo pubblico/privato; realizzazione di una pista ciclopedonale lungo la S.R. n. 11, ampliamento del parcheggio del cimitero di Cavalcaselle (accordo pubblico/privato).

- **GESTIONE RIFIUTI E ISOLE ECOLOGICHE:** *a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;*

Nel 2005 è stata introdotta la raccolta porta-porta; la percentuale di raccolta differenziata si è attestata al 66% con alcuni picchi nei mesi invernali di oltre il 70%.

Prosegue l'attività di informazione della corretta modalità di conferimento con pubblicazioni periodiche sul giornalino comunale e sul sito istituzionale.

In occasione degli interventi sulla passeggiata a lago, sono stati sostituiti ed implementati i cestini per la raccolta rifiuti lungo tutto il tratto ed inoltre, quale intervento da segnalare:

- REALIZZAZIONE VIDEOSORVEGLIANZA NELL'ISOLA ECOLOGICA DEL CAPOLUOGO: 15.000,00 EURO (anno 2018).

- **ISTRUZIONE PUBBLICA:** *a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;*

Il programma ha previsto l'esercizio:

- delle funzioni amministrative relative alla materia "assistenza scolastica" (in base all'art. 45 D.P.R. 616/77) secondo le modalità previste dalla L.R. 31/85 e attraverso azioni rivolte a facilitare la frequenza scolastica e l'accesso al diritto allo studio (mensa e trasporto scolastico), consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento (assistenza socio-psico-pedagogica), eliminare i campi di evasione e di inadempienze dell'obbligo scolastico, favorire innovazioni educative e didattiche che consentono una continua esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola, strutture parascolastiche e società, favorire il completamento dell'obbligo scolastico;
- delle funzioni amministrative di cui all'art. 156 1° comma D.Lgs n. 297/94 (fornitura gratuita libri di testo agli alunni della scuola primaria);
- delle funzioni amministrative di cui all'art. 7 L. 19/2007 e successive modificazioni ed integrazioni (dote scuole) che integra in un unico strumento le pluralità dei contributi regionali che fino ad oggi hanno supportato le famiglie nelle spese sostenute per l'istruzione;
- delle funzioni amministrative trasferite ai comuni dall'art. 139 D.Lgs 112/98 relative a:
- istruzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di

- programmazione;
- servizi di supporto organizzativo del servizio d'istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;
- piano di utilizzazione degli edifici e di uso di attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche;
- sospensione delle lezioni in casi gravi ed urgenti;
- iniziative e le attività di promozione relative all'ambito delle funzioni conferite;
- costituzione, controlli e vigilanza, ivi compreso lo scioglimento, sugli organi collegiali scolastici a livello territoriale.

Il Comune esercita inoltre, anche d'intesa con le istituzioni scolastiche, iniziative relative a:

- azioni tese a realizzare le pari opportunità d'istruzione;
- azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità verticale e orizzontale tra i diversi ordini di scuola;
- interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute.

L'ufficio Pubblica Istruzione si occupa dei servizi scolastici e ha il compito di realizzare i diversi interventi relativi alle politiche scolastiche che in questi anni sono state improntate alla collaborazione e sinergia tra Ente Comunale, Istituto Comprensivo e Comitati di Gestione delle Scuole dell'Infanzia.

L'Assessorato alla Scuola ha cercato, pur nei limiti imposti dalla vigente normativa in materia di finanza pubblica, di costruire una collaborazione fattiva con tutti i soggetti coinvolti nel rispetto dei ruoli e in particolare dell'autonomia propria di ciascuno.

I principali obiettivi realizzati, nel servizio di Istruzione pubblica, sono i seguenti:

- Assicurare l'inserimento degli invalidi, degli emarginati e dei diversamente abili nell'ambito delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie;
- Sostenere i piani di offerta formativa elaborati dall'Istituto comprensivo;
- Assicurare la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie;
- Garantire la massima funzionalità dei locali delle scuole dell'infanzia e delle scuole dell'obbligo, con l'acquisto di arredi e di quanto necessario per assicurare il buon svolgimento delle attività didattiche rivolte agli adulti, in base alle disponibilità di bilancio;
- Garantire il servizio mensa secondo standard di qualità e di sicurezza ottimali agli alunni e ai docenti delle scuole primarie del territorio comunale;
- Assicurare la sorveglianza sulla qualità del pasto, i controlli sull'andamento del servizio mensa;
- Garantire il servizio di trasporto scolastico per gli studenti residenti presso le scuole del territorio. Il trasporto, infatti, risponde all'esigenza di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, concorre a rendere effettivo il diritto allo studio e facilita l'accesso alla scuola di competenza. Maggiore controllo del fenomeno "bullismo" sugli scuolabus.

Il servizio di trasporto scolastico ha registrato un maggior numero di alunni iscritti, ottimizzando la spesa del servizio come rappresentato nella sottostante tabella:

<b>TRASPORTO SCOLASTICO</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2018</b>
Entrate - Accertato	Euro 66.489,32	Euro 99.526,19
Uscite - Impegnato	Euro 256.457,19	Euro 256.457,19

- Garantire l'erogazione dei contributi regionali che integra in un unico strumento la pluralità dei contributi regionali che fino ad oggi hanno supportato le famiglie nelle spese sostenute per l'istruzione (libri di testo, borse di studio).

Al di là della quotidianità e normalità dei rapporti intercorsi con le varie realtà scolastiche del nostro territorio meritano un cenno particolare i seguenti aspetti:

- La nuova gara d'appalto per il servizio mensa, che ha permesso di introdurre importanti novità come: frutta e verdura a filiera corta e biologica, utilizzo di stoviglie lavabili, impegno al recupero del cibo per beneficenza e solidarietà, processi di certificazione di qualità con riferimento a criteri ambientali, di tracciabilità dei prodotti e sicurezza ambientale, di igiene, attenzione alle diete speciali e menù stagionale.
- Istituzione di una commissione mensa che vede la partecipazione di rappresentanti dei genitori, dell'istituzione scolastica, dei rappresentanti della ditta fornitrice dei pasti e dell'amministrazione comunale. Tale commissione si è rivelata estremamente utile per migliorare la comunicazione e, ove necessario e possibile, per apportare migliorie al servizio.
- L'aumento qualitativo del servizio di ristorazione scolastica offerto ma soprattutto il passaggio di diverse classi ad un regime a settimana corta, che prevede l'accesso al servizio mensa tutti i giorni, ha comportato un aumento dei costi dal 2014 al 2018 come si evince dalla tabella sottostante:

<b>MENSA SCOLASTICA</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2018</b>
Entrate - Accertato	Euro 144.383,75	Euro 160.000,00
Uscite - Impegnato	Euro 173.554,08	Euro 275.384,36

- Stesura di un protocollo di intesa tra amministrazione e istituto comprensivo per definire le reciproche competenze e migliorare il rapporto di collaborazione e fiducia reciproca.
- Nuova convenzione con le scuole paritarie dell'infanzia (migliorando e definendo in questa occasione il contributo del comune per i bambini in situazione di disabilità).
- Istituzione di un fondo per i bambini con disabilità che necessitano di frequentare scuole dell'infanzia al di fuori del territorio comunale.
- Nuova gara d'appalto per i servizi educativi: anche questa si è rivelata un'importante occasione per migliorare la qualità dei servizi offerti alle famiglie (centro aperto "happy castle", centro estivo ricreativo, appoggi educativi, spazio famiglia, sportello psicopedagogico...)
- Ampliamento fino ad otto settimane del CER estivo, dalle 5 iniziali.
- Mantenimento, grazie allo sforzo e collaborazione dell'assessorato al bilancio, dei contributi all'istituto comprensivo (nel 2018 il comune ha erogato 22.000 euro per il funzionamento e 28.000 euro per lo svolgimento di svariati progetti dell'offerta formativa delle nostre scuole).
- Contributo economico di 20 euro a bambino per i grest parrocchiali, riconoscendone l'importante ed essenziale funzione.
- Messa in atto di progetti di alternanza scuola lavoro per studenti di scuola superiore che risiedono nel nostro comune.
- Organizzazione dell'evento "per sempre sì", per celebrare gli anniversari di matrimonio.
- Ampliamento e ammodernamento dei canali di pagamento dei servizi scolastici.
- Applicazione del "fattore famiglia", fiore all'occhiello della amministrazione comunale di Castelnuovo negli ultimi tre mandati.

## • SOCIALE, FAMIGLIA E COMUNITA'

"La portata di un ponte si misura dalla forza del pilone più debole": questa è l'idea di sociale che ha guidato le scelte dell'amministrazione in questi anni. La sfida è stata quella di superare la mentalità assistenzialistica che riduce la persona in difficoltà a beneficiario di un servizio, cercando di attivare dalla stessa delle risorse da rimettere in circolo per la comunità. Un investimento, dunque, per creare una comunità più accogliente, inclusiva, globale, in cui tutte le categorie tradizionali (anziani, disabili, giovani, famiglie) interagiscano sempre di più.

L'Amministrazione si è impegnata a mantenere il livello dei Servizi alla Persona. Gli obiettivi strategici si sono rivolti da un lato alle particolari categorie in condizione di disagio (anziani, disabili, minori, persone e famiglie "fragili"), al fine di garantire ed implementare i servizi di assistenza e sostegno per assicurare una vita dignitosa, dall'altro alla generalità, intervenendo in maniera efficace sull'agio, non solo in un'ottica di prevenzione, ma altresì di incentivazione della coesione sociale, basata sui valori dell'inclusione e dell'intergenerazionalità.

Si sono investite risorse per la mobilità garantita, che permette alle persone sole e/o anziane, non solo di accedere ai servizi, ma anche di partecipare alle vita della comunità: sono attivi il servizio settimanale di accompagnamento al mercato del capoluogo, il trasporto alle terme di Sirmione per i cicli di cure inalatorie, sono stati messi a disposizione alcuni viaggi con il pullman per l'organizzazione di uscite e gite riservate agli over 60 (Gardaland, Arena, gite entro un raggio di 450km), abbiamo in concessione gratuita un mezzo dotato di pedana per il servizio Taxi Sociale. Inoltre, l'Amministrazione ha collaborato con un contributo annuale con l'Associazione Auser al progetto STACCO, servizio di accompagnamento anziani presso strutture ospedaliere e sanitarie, che in questi anni ha visto progressivamente crescere il numero di trasporti, grazie al prezioso lavoro dei suoi volontari. Si è incentivata l'aggregazione tra anziani con l'attivazione del progetto Angonara, un centro ricreativo gestito da un'educatrice del S.A.D., che è diventato una stimolante occasione di incontro e di scambio.

Sono proseguiti gli interventi volti ad affrontare il problema abitativo, attraverso la gestione di alloggi di proprietà comunale e l'assegnazione degli stessi a particolari categorie (anziani, fasce deboli, ecc.).

Si è lavorato molto in sinergia con il Comitato dei Sindaci (distretto4 Ovest Veronese) e l'azienda Ulss 9 al fine di mantenere la peculiarità socio-sanitaria del nostro distretto, garanzia di servizi omogenei, capillari e più efficienti per i nostri cittadini. Si è approvata la Convezione per la Delega dei Servizi Socio-sanitari di competenza comunale all'Ulss9, ovvero il Servizio Sociale di Base, il Servizio Educativo Territoriale, il Servizio Stranieri, il Servizio Pronto Intervento Sociale, il Servizio Civile Nazionale e la Tutela Minori. Il lavoro di rete ha inoltre permesso di poter accedere a bandi e finanziamenti che hanno dato vita a nuovi progetti sociali che non solo hanno integrato e potenziato servizi già esistenti, ma hanno permesso di fare nuove esperienze di welfare generativo. Il Progetto di sviluppo di comunità ABC in questi anni ha saputo innescare delle significative reti tra servizi ed associazioni che si occupano di sociale, che hanno dato supporto ad alcune situazioni di disagio e promosso diverse iniziative, tra le quali "Vivi il parco" e il nuovo progetto "Energie di Quartiere" che coinvolgerà tutte le frazioni del nostro territorio.

L'Amministrazione nell'anno 2009 ha istituito il Piano Integrato delle Politiche Familiari (P.I.Pol.Fam.) per dare un riconoscimento ufficiale al "modus operandi" seguito nel corso del proprio mandato amministrativo, connotato in particolare, dal continuo coinvolgimento di tutti i soggetti della comunità civile, del mondo associativo, della realtà produttiva, nonché dei vari partners istituzionali e dell'apparato burocratico. Tutto ciò ha reso possibile realizzare l'obiettivo principale di tutta l'azione di governo, ovvero quello di porre al centro dell'azione amministrativa e della vita comunitaria la Persona con le sue relazioni di mondo vitale e, pertanto, la Famiglia, obiettivo primario che deve guidare ogni singola azione politica ed amministrativa, affinché l'interesse pubblico acquisisca come principale parametro della sua azione i reali ed attuali bisogni della persona e della famiglia, valorizzandone, al contempo, le risorse espresse e potenziali. A tale proposito l'Amministrazione ha fortemente voluto impostare politiche per la promozione e la valorizzazione della Famiglia.

Nel dettaglio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono elencati alcuni progetti ed attività specifiche per i diversi ambiti di intervento

AREA ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI, DISAGIO:

### **Politiche di sostegno alla domiciliarità:**

- potenziamento assistenza domiciliare e servizio pasti a domicilio
- telesoccorso e A.D.I

- impegnativa di cura domiciliare
- centro sollievo per affetti da demenze

**Politiche di promozione dell'aggregazione e prevenzione alla salute:**

- progetto Angonara
- iniziative per il tempo libero degli anziani (gite e uscite varie)
- soggiorni climatici e termali per anziani
- promozione dell'attività motoria per anziani (ginnastica e gruppi cammino)
- progetto AAA aneurisma addominale (campagna di prevenzione per la lotta all'aneurisma addominale)
- incontri formativi per la terza età
- servizio di mobilità garantita (Taxi sociale, Bus navetta mercato, trasporti assistenziali)

**Politiche di sostegno economico situazioni disagio:**

- sostegno economico per famiglie con anziani istituzionalizzati
- sostegno economico per famiglie con anziani diversamente abili
- sostegno economico con progetti individualizzati
- sportello Tovini per il microcredito
- iniziative di sostegno al reddito (REI, Contributi Regionali);

**AREA COMUNITA':**

- sportello Citt.Imm
- gestione alloggi ATER e di proprietà Comunale
- sportello ISEE
- segretariato sociale
- protocollo per la segnalazione e la presa in carico urgente di donne vittime di violenza
- progetto ABC welfare di comunità;

**AREA FAMIGLIA:**

- progetto "latte e coccole" per mamme con bambini con meno di 12 mesi
- progetto "Spazio Famiglia" riservato a famiglie di bambini da 1-3 anni
- centro aperto "Happy Castel: per ragazzi delle scuole primarie
- laboratori a tema (Club delle Ragazze, Laboratori del Fare)
- centri Estivi Ricreativi
- Gruppi studio per ragazzi delle scuola secondaria di primo grado
- sportello di consulenza psico-pedagogica

- progetto mutui giovani coppie
- progetto mutui agevolati per le famiglie che crescono
- progetto Fattore famiglia per i servizi a domanda individuale.

#### • **POLITICHE GIOVANILI**

Il mondo dei giovani rappresenta sempre una sfida ed investire su di essi risulta fondamentale per il futuro di una comunità e di un Paese. Negli ultimi anni la rivoluzione tecnologica (specialmente la diffusione dei social network) ha determinato profonde conseguenze sociali, psicologiche e relazionali nei ragazzi: sono mutate le conoscenze, l'accessibilità ai dati e alle informazioni, e soprattutto è mutato il modo di comunicare. Una comunicazione sempre più "anonima", che ha prodotto molti nuovi gruppi "virtuali", causando tuttavia una lenta disgregazione dei gruppi "reali" ed favorendo un progressivo distacco dal territorio.

In un'ottica di programmazione strategica è necessario tener conto in primo luogo di un orizzonte spaziale giovanile che va oltre la dimensione locale, ma si allarga in una prospettiva intercomunale, che offre maggiori occasioni non solo di confronto e relazioni, ma anche di concretizzazione di nuovi progetti. In secondo luogo, bisognerebbe concepire tali politiche non come proposte ed "imposte" dall'alto, ma costruite attraverso il confronto con i ragazzi stessi.

In un contesto caratterizzato da tali dinamiche sociali nuove, permangono tuttavia i bisogni basilari di un ragazzo in crescita: ascolto, sostegno, libertà di azione.

La necessità è dunque quella di promuovere anzitutto forme di "cittadinanza attiva", in cui i giovani possano essere protagonisti riconosciuti all'interno della loro comunità, che offre loro dei servizi, ma al contempo li impegna in prima persona. Importante è favorire l'aggregazione giovanile, in gruppi strutturati o informali, promuovendo progetti anche a livello intercomunale.

Si è cercato di sviluppare e valorizzare le competenze dei giovani, offrendo loro la possibilità di formarsi ed ampliare le loro conoscenze, agevolando l'inserimento nel mondo del lavoro e magari favorendo alcune esperienze e scambi culturali all'estero. Mai come in questi tempi, in cui l'adolescenza sembra iniziare prima e non finire mai, risulta d'obbligo concentrare l'attenzione sui giovanissimi, in modo da prevenire quella "dispersione" di ragazzi che nelle piccole realtà comunali caratterizza il passaggio alle scuole secondarie di secondo grado. Il disagio giovanile assume sempre differenti forme, dalle molteplici declinazioni della dipendenza, alla depressione, alle forme di ribellione, all'emarginazione. Tutto ciò che riguarda questa delicata area richiede una stretta ed efficace collaborazione con i servizi educativi territoriali e l'ULSS9 in un contesto di sensibilizzazione alla prevenzione.

Tra i tanti progetti che l'Amministrazione ha attuato sono da annoverare, solo a titolo esemplificativo, i seguenti.

- centro di aggregazione per adolescenti "Al Centro"
- Aula Studio destinata a studenti delle scuole superiori
- progetto WIP per tirocini-lavoro per ragazzi in condizioni di disagio
- progetto "Io ci Sono": progetto di cittadinanza attiva
- sala prove musicale intercomunale e centro registrazione (CMP)
- progetto informagiovani e sportello orientamento lavoro
- progetto carta giovani comunale (a collaborazione intercomunale)
- progetto Dog Agility
- progetto Consiglio Comunale dei Ragazzi
- progetto di educazione civica: visite in Comune da parte delle classi terze medie
- progetti sovracomunali finanziati da bandi regionali o da fondazioni: "Generazioni 2.0",

"TAG", "Fotogrammi Veneti"

- borse di studio per studenti meritevoli della scuola secondaria di primo grado.

#### • **POLITICHE PER IL LAVORO**

Sono state promosse politiche del Lavoro tese a promuovere l'occupazione, per favorire disoccupati o categorie svantaggiate ad entrare o rientrare nel mercato del lavoro.

L'Amministrazione Comunale, negli ultimi cinque anni, ha introdotto un nuovo progetto di intervento sociale a favore del disagio economico **AiutiAMOCI per il Lavoro**.

Le persone in difficoltà e disoccupate, destinatarie di azioni di sostegno al reddito, sono state coinvolte nello svolgimento di lavori di pubblica utilità e a fronte di questa prestazione lavorativa di pubblica utilità si riconosce loro un contributo economico.

I disoccupati coinvolti nei progetti sono stati selezionati in base al reddito e al carico familiare, e impiegati in progetti gestiti dagli Uffici di competenza come pulizia spiagge e strade afferenti ai lidi comunali, pulizia fossati e manutenzione del Patrimonio, pulizia sedi comunali, assistenza alla manifestazione "Note in Villa", manutenzione giochi e panchine dei giardinetti comunali, taxi sociale per anziani, manutenzione centri storici, manutenzione e messa in sicurezza delle piste ciclabili e dei percorsi pedonali, imbiancatura alloggi comunali.

Il progetto AiutiAMOCI per il Lavoro, nato nel 2015, ha dimostrato nel tempo la sua efficacia, sia per il numero dei soggetti deboli coinvolti, sia per i finanziamenti raccolti a titolo della sua bontà progettuale (10.000 euro da Fondazione Cariverona), sia per il moltiplicatore economico avuto dalla partecipazione a Bandi territoriali di inclusione sociale finanziati dalla Regione Veneto quali AICT, LPU o provinciali come WORKFARE VERONA di Cariverona rispetto all'investimento economico fatto dall'Amministrazione.

<b>AiutiAMOCI per il Lavoro 2015-2018</b>	2015	2016	2017	2018
n.lavoratori	6	7	6	10
durata del progetto mesi	11	9	9	10
Fascia di età	45-55	35-60	35-60	35-60
Ore lavorate totali	1177	1193	1800	2500
Ore di formazione	60	28	48	45

#### • **SPORT:**

Anche questo mandato si avvicina alla fine ed è tempo di delineare un bilancio su quanto è stato fatto nell'ambito sportivo.

Lo sport castelnovese gode di ottima salute, grazie ad una impiantistica di qualità e una gestione oculata dei parchi sportivi da parte delle Polisportive che li gestiscono. In particolare l'eccellente collaborazione con la Polisportiva Unione Sportiva di Castelnuovo (che gestisce i parchi sportivi di Castelnuovo e Sandra), la Polisportiva di Cavalcaselle (che gestisce il costruendo parco sportivo di Cavalcaselle) e il Circolo la Bandiera (che gestisce l'impianto di Oliosì).

In questi anni sono sempre stati promossi tutti gli sport, con particolare riferimento alle attività che prevedono il coinvolgimento dei bambini e bambine. A tal proposito devo sottolineare che tutte le Associazioni Sportive presenti sul territorio svolgono un grande lavoro di promozione sportiva a tutti i livelli. Il Comune, per favorire la pratica sportiva, collabora con i volontari dell'Associazione Sport in Piazza al fine di organizzare due appuntamenti annuali (uno a Castelnuovo e uno in località Campanello) che possano coinvolgere i bambini nell'esperienza di provare e vedere nuovi e diversi sport. Ulteriore punta di eccellenza della promozione sportiva per i minori è il Grest Multisport che ogni anno si svolge nel mese di giugno presso gli impianti sportivi di Castelnuovo, grazie all'impegno dei volontari della Polisportiva Unione Sportiva.

Progetto di eccellenza di questo mandato è stato l'acquisto di una imbarcazione comunale denominata "Campanello" per la Voga Veneta e l'organizzazione del Palio dell'Uva di voga al Campanello, per promuovere questo antico sport tipico del Veneto e dei Comuni Lacustri.

In questi anni è stata fondamentale la collaborazione del Comune con l'Istituto Comprensivo "A. Montini", sia con la partecipazione alla manifestazione Sport Expo di Verona degli studenti (dove il Comune fornisce il trasporto), sia con l'organizzazione della corsa podistica "Montini Run", che tante soddisfazioni ha dato a bambini, insegnanti e genitori. Inoltre abbiamo collaborato in modo costruttivo anche con il CONI

provinciale e, grazie all'impegno sia del Delegato Provinciale che del Fiduciario di Castelnuovo, abbiamo organizzato dei convegni di promozione sportiva giovanile molto interessanti.

Altro fiore all'occhiello per il nostro Comune è il progetto Defibrillatori. Sia nel 2015 che nel 2017 sono stati formati, in collaborazione con la Polisportiva Unione Sportiva di Castelnuovo del Garda, ulteriori 60 operatori (tecnici sportivi, insegnanti, volontari di protezione civile, gestori di locali pubblici comunali e personale comunale) all'uso del defibrillatore. Inoltre in questi anni sono stati posizionati 15 Defibrillatori sul territorio comunale e dislocati presso luoghi di interesse quali impianti sportivi, biblioteca, municipio e teatro comunale.

Dal punto di vista dell'impianistica sportiva si sottolinea aver completato la riqualificazione del campo di calcio ed annessi piccoli spogliatoi per attività amatoriale presso il Parco del Tionello a Castelnuovo. Inoltre ci avviciniamo all'ultimazione anche del Parco Sportivo di Cavalcaselle, opera molto complessa e ambiziosa, ma che sarà possibile terminare nei prossimi anni con la realizzazione delle finiture della Palazzina Spogliatoi e delle pertinenze del Parco.

- **TURISMO:** *a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo*

Il turismo di oggi e per il futuro è una risorsa fondamentale per il rilancio economico, unica vera e propria industria non delocalizzabile e per questo oltremodo vincente, sulla quale l'Italia, ma ancor più le aree turistiche già affermate come il lago di Garda e Castelnuovo del Garda, hanno l'obbligo di investire in rete con gli operatori di settore puntando su un turismo moderno, attento alle famiglie e ai bambini, che rappresenti lo specchio di un intero territorio, di alta qualità e specificità in virtù delle innumerevoli nicchie ed esigenze che caratterizzano oggi il nuovo modo di fare turismo.

In questo mandato è stata forte la collaborazione di rete con tutti gli attori economici locali, dalle grandi realtà turistiche (quali Gardaland, Parc Hotel Paradiso, campeggi), realtà produttive vitivinicole e affini (Cantina di Castelnuovo del Garda, Distilleria Scaramellini e le numerose piccole cantine), Agriturismi, B&B, Hotel, Ristoranti, punti di informazione turistica (in special modo quello di Peschiera del Garda), consorzi di promozione e Associazioni di categoria. Per favorire il confronto con queste realtà l'Amministrazione ha promosso un dialogo costante al fine di condividere le scelte e attuare una vera alleanza di coesione territoriale per lo sviluppo turistico del nostro Comune.

In questi anni sono stati numerosi gli interventi promossi dal Comune, sia a livello promozionale che infrastrutturale.

Pertanto abbiamo lavorato molto per creare una identità turistica di Castelnuovo del Garda rivolto alle famiglie, come luogo tranquillo e logisticamente ben posizionato per vivere al meglio il lago, ma anche l'entroterra gardesano, ricco di prodotti vinicoli e gastronomici.

Abbiamo creato una mappa cartacea, un portale web e una pagina facebook che hanno un nome comune "Visit Castelnuovo" e una applicazione per smartphone che si chiama ICastelnuovo, per dare informazioni turistiche a servizio sia dei visitatori, ma anche delle realtà produttive del territorio.

Soddisfacente è stata anche la collaborazione con enti e realtà private per la promozione turistica, come il Consorzio Lago di Garda Veneto, la Comunità del Garda e l'Info-point di Peschiera del Garda, che hanno dato a Castelnuovo la possibilità di essere inserito nel contesto promozionale del Lago di Garda, altamente strategico per il futuro di tutto il nostro comprensorio.

In questi anni abbiamo lavorato sul cicloturismo, incentivando l'utilizzo del percorso per MTB "Graspo del Moro", realizzato in collaborazione con l'associazione Almabike che ne cura anche la manutenzione. Inoltre abbiamo riqualificato la passeggiata a Lago del nostro litorale rendendola più fruibile sia a piedi che in bicicletta.

Da sottolineare anche la presenza di numerosi piccoli progetti di promozione turistica come "On The Road", progetto intercomunale di informazione turistica realizzato assieme ad altri Comuni lacustri e al CTG (Centro Turistico Giovanile); la presenza del nostro Comune su numerose guide come ad esempio "Vini Buoni d'Italia" del "Touring Club" o "Garda Voyager" e su testate giornalistiche in lingua tedesca come "Gardasee Zeitung".

In forte sinergia con il turismo ci sono le manifestazioni che si svolgono durante tutto l'arco dell'anno. In questo ultimo mandato abbiamo lavorato intensamente per potenziare le nostre feste più importanti ossia la Festa dell'Uva di Castelnuovo del Garda di settembre e l'Antica Fiera di Cavalcaselle di novembre assieme all'associazione Culturale Città di Castelnuovo del Garda. Unitamente a questi importanti eventi il nostro Comune offre altre manifestazioni di rilievo quali Lago di Garda in Love e il Carnevale (organizzato dal Comitato Carneval de Castelnuovo) a febbraio, l'Italian Brewery Festival di maggio, una rassegna estiva che si svolge al lido Campanello in collaborazione con la nostra Banda Cittadina, il Ciak Festival, la festa di San Lorenzo sul Colle di San Lorenzo di Cavalcaselle, possibili eventi serali nelle varie frazioni e le manifestazioni natalizie che culminano con la festa dell'Epifania che chiude tutte le altre.

Tanti progetti sono stati realizzati in rete con le realtà che operano nel turismo, ma crediamo che il successo di Castelnuovo del Garda come meta turistica sia legata anche ad un futuro potenziamento del lavoro di squadra tra enti e aziende, il miglioramento della ciclabilità e dell'arredo urbano del nostro Comune.

3.1.2 Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del Tuel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorre dal 2015: **NON ESISTE LA FATTISPECIE**

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009.

Il Comune di Castelnuovo del Garda si è dotato di un sistema di misurazione e valutazione delle performance del personale dipendente, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 150/2009, di cui alle seguenti deliberazioni:

- GC n. 119 del 24.07.2012 ad oggetto: Approvazione sistema di misurazione e valutazione della performance del personale titolare di posizione organizzativa in attuazione del D.Lvo 150/2009.
- GC n. 196 del 26.11.2013 ad oggetto: Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dipendente in attuazione del D.Lvo 150/2009.

Mentre i criteri di valutazione delle Posizioni Organizzative sono stati individuati nelle seguenti deliberazioni di Giunta Comunale:

- n° 216 del 30/12/2013 per il 2014;
- n° 209 del 30/12/2014 per il 2015;
- n° 215 del 29/12/2015 per il 2016 e 2017;
- n° 219 del 19/12/2017 per il 2018.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

SOCIETA' PARTECIPATE - art. 22 comma 2 D. Lvo 33/2013

Ragione sociale	Misura eventuale partecipazioni e dell'amm.ne	Durata dell'impegno	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amm.ne( anno di rilevazione 2012)	n. dei rappresentanti dell'amm. negli organi di governo e trattamento economico complessivo o a ciascuno di essi spettante	Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo
CONSORZIO DI BACINO VR DUE DEL QUADRILATERO	1,887%	31.07.2096	€ 1.680.000,00 (nel 2017) Per raccolta e smaltimento rifiuti	N. 1 € 0	2017: 500,00 2016: 443,00 2015: 362,00	NESSUNO
CONSORZIO CEV	0,09%	31.12.2016 (Recesso da	€ 2.152,00 (nel 2016)	NESSUNO	2016: 191.832,00	NESSUNO

		1.1.17 Delibera CC n. 56 del 27/09/2016)			2015: 57.187,00 2014: 5.527,00	
AZIENDA GARDESANA SERVIZI	5,00%	31.12.2050 Durata statutaria della società	0,00	1 € 0,00	2017: 1.159.908,00 2016: 1.121.962,00 2015: 1.258.890,00	NESSUNO
ATO VERONESE Consiglio di Bacino Veronese	1,36%	31.12.2044	0,00	1 € 0,00	2017: 83.741,32 2016: 75.632,80 2015: 107.344,09	NESSUNO
CONSORZIO INTERCOMU NALE SOGGIORNI CLIMATICI	2,40%	30 anni dal 2016 Delibera CC n. 88 del 22.12.2015	€ 4.757,61 per l'anno 2017	NESSUNO	2017: 11.963,87 2016: 26.577,67	NESSUNO

### PARTE 3 - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	10.243.042,76	9.997.019,80	11.547.071,92	11.429.284,48	10.869.338,07	6,11%
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.656.519,75	1.690.899,89	1.938.173,64	2.268.310,11	1.937.607,08	16,97%
TITOLO 6 ACCENSIO NI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>11.899.562,51</b>	<b>11.687.919,69</b>	<b>13.485.245,56</b>	<b>13.697.594,59</b>	<b>12.806.945,15</b>	<b>7,63%</b>

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	9.564.065,87	9.277.488,88	11.286.667,33	10.644.646,01	10.015.855,31	4,72%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.656.519,75	1.721.035,43	2.098.235,14	2.516.557,01	2.492.175,74	50,45%
TITOLO 4 RIMBORSO	454.351,91	970.839,33	438.181,75	456.342,52	309.032,36	-31,98%

DI PRESTITI						
TOTALE	11.674.937,53	11.969.363,64	13.823.084,22	13.617.545,54	12.817.063,41	9,78%

<b>PARTITE DI GIRO</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	606.706,37	1.279.542,90	1.328.900,54	1.407.192,32	1.574.717,90	159,55%
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	606.707,00	1.279.542,90	1.328.900,44	1.407.192,32	1.574.717,90	159,55%

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

descrizione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
totale titoli (I+II+III) delle entrate	10.243.042,76	9.997.019,80	11.547.071,92	11.429.284,48	10.869.338,07
entrate in conto capitale destinate al rimborso dei prestiti	-	-	-	-	-
spese titolo I	9.564.065,87	9.277.488,88	11.286.667,33	10.644.646,01	10.015.855,31
rimborso prestiti (parte del titolo IV)	454.351,91	970.839,33	438.181,75	456.342,52	309.032,36
<b>sommano</b>	<b>224.624,98</b>	<b>- 251.308,41</b>	<b>- 177.777,16</b>	<b>328.295,95</b>	<b>544.450,40</b>
FPV di parte corrente iscritto in entrata		301.769,02	548.229,20	298.616,29	261.850,81
FPV di parte corrente finale		548.229,20	298.616,29	261.850,81	314.834,37
<b>differenza di parte corrente</b>	<b>224.624,98</b>	<b>- 497.768,59</b>	<b>71.835,75</b>	<b>365.061,43</b>	<b>491.466,84</b>
recupero disavanzo anno precedente	-	-	-	-	-
avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	-	498.000,00	82.943,00	-	34.100,00
contributo per permessi di costruire destinato a spesa corrente	-	297.180,00	329.357,00	327.349,90	249.413,00
entrate correnti destinate a spese di investimenti	-	-	-	-	-
entrate in c/capitale destinate al finanziamento di spese correnti	-	-	-	-	-
<b>saldo di parte corrente</b>	<b>224.624,98</b>	<b>297.411,41</b>	<b>484.135,75</b>	<b>692.411,33</b>	<b>774.979,84</b>

### EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

descrizione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	1.656.519,75	1.690.899,89	1.938.173,64	2.268.310,11	1.937.607,08
Entrate titolo V (dal 2016 titolo VI) (* ) - (**)	-	-	-	-	-
<b>totale titoli (IV + V/VI)</b>	<b>1.656.519,75</b>	<b>1.690.899,89</b>	<b>1.938.173,64</b>	<b>2.268.310,11</b>	<b>1.937.607,08</b>
Spese titolo II	1.656.519,75	1.721.035,43	2.098.235,14	2.516.557,01	2.492.175,74
<b>sommano</b>	<b>-</b>	<b>- 30.135,54</b>	<b>- 160.061,50</b>	<b>- 248.246,90</b>	<b>- 554.568,66</b>
FPV di parte capitale iscritto in entrata		266.728,47	1.106.081,47	583.946,20	774.504,58
FPV di parte capitale finale		1.106.081,47	583.946,20	774.504,58	462.134,90
<b>differenza di parte capitale</b>	<b>-</b>	<b>- 869.488,54</b>	<b>362.073,77</b>	<b>- 438.805,28</b>	<b>- 242.198,98</b>
avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale		1.752.063,60	267.231,00	1.225.191,75	817.000,00
contributo per permessi di costruire destinato a spesa corrente	-	297.180,00	329.357,00	327.349,90	249.413,00
entrate in conto capitale destinate al rimborso dei prestiti	-	-	-	-	-
entrate correnti destinate a spese di investimenti			-	-	-
<b>saldo di parte capitale</b>	<b>-</b>	<b>585.395,06</b>	<b>299.947,77</b>	<b>459.036,57</b>	<b>325.388,02</b>

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

descrizione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
fondo di cassa iniziale	4.615.921,31	4.305.493,97	3.110.840,96	3.974.052,10	3.712.467,37
riscossioni	10.558.049,16	10.854.654,89	12.941.398,50	11.929.054,95	13.241.895,07
pagamenti	9.183.993,88	11.259.268,52	12.512.910,75	12.073.475,00	11.738.845,05
<b>differenza</b>	<b>5.989.976,59</b>	<b>3.900.880,34</b>	<b>3.539.328,71</b>	<b>3.829.632,05</b>	<b>5.215.517,39</b>
residui attivi	1.948.219,72	2.112.807,70	1.872.747,60	3.175.731,96	1.139.767,98
residui passivi	3.097.650,65	1.989.638,02	2.639.073,91	2.951.262,86	2.652.936,26
<b>differenza</b>	<b>- 1.149.430,93</b>	<b>123.169,68</b>	<b>- 766.326,31</b>	<b>224.469,10</b>	<b>- 1.513.168,28</b>
FPV per spese correnti		548.229,20	298.616,29	261.850,81	314.834,37
FPV per spese in conto capitale		1.106.081,47	583.946,20	774.504,58	462.134,90
<b>avanzo (+) o disavanzo (-)</b>	<b>4.840.545,66</b>	<b>2.369.739,35</b>	<b>1.890.439,91</b>	<b>3.017.745,76</b>	<b>2.925.379,84</b>

risultato di amministrazione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato		2.176.474,03	1.583.420,28	1.084.220,86	1.084.220,86
Per spese in conto capitale	84.451,90	279.951,02	717.199,31	617.145,26	452.256,10
Parte accantonata		393.841,07	574.450,13	1.375.834,32	1.977.682,12
Non vincolato	489.764,48	119.296,53	292.801,33	386.896,55	587.972,51
<b>Totale</b>	<b>574.216,38</b>	<b>2.969.562,65</b>	<b>3.167.871,05</b>	<b>3.464.096,99</b>	<b>4.102.131,59</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa 31 dicembre	4.305.493,97	3.110.840,96	3.974.052,10	3.712.467,37	5.169.268,13
Totale residui attivi finali	4.670.965,92	4.330.693,01	3.572.524,86	4.690.026,68	3.255.298,07
Totale residui passivi finali	8.402.243,51	2.817.660,65	3.496.143,42	3.902.041,67	3.545.465,34
FPV CORRENTE		548.229,20	298.616,29	261.850,81	314.834,37
FPV CAPITALE		1.106.081,47	583.946,20	774.504,58	462.134,90
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>574.216,38</b>	<b>2.969.562,65</b>	<b>3.167.871,05</b>	<b>3.464.096,99</b>	<b>4.102.131,59</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori					

bilancio						
Salvaguardia equilibri di bilancio						67.145,26
Spese correnti non ripetitive						
Spese correnti in sede di assestamento			34.943,00			
Spese di investimento		343.003,00	267.231,00	717.199,31		550.000,00
Estinzione anticipata di prestiti		498.000,00				
Avanzo vincolato		1.409.060,60		499.199,42		
Avanzo accantonato				2.036,33		34.100,00
Avanzo disponibile/libero			48.000,00	6.756,69		199.854,74
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>2.250.063,60</b>	<b>350.174,00</b>	<b>1.225.191,75</b>		<b>851.100,00</b>

**4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato** (certificato consuntivo-quadro 11)\*

**ANNO 2014:**

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h
<b>2014*</b>	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h
Titolo 1 Tributarie	630.312,79	511.149,60	0,00	70.528,52	559.784,27	48.634,67	1.052.445,59	1.101.080,26
Titolo 2 Trasferimenti correnti	399.061,52	99.174,08	0,00	269.374,94	129.686,58	30.512,50	111.050,45	141.562,95
Titolo 3 Extratributarie	1.361.503,54	561.673,40	0,00	73.478,46	1.288.025,08	726.351,68	745.807,85	1.472.159,53
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>2.390.877,85</b>	<b>1.171.997,08</b>	<b>0,00</b>	<b>413.381,92</b>	<b>1.977.495,93</b>	<b>805.498,85</b>	<b>1.909.303,89</b>	<b>2.714.802,74</b>
Titolo 4 In conto capitale	2.059.572,78	571.362,00	0,00	161.876,88	1.897.695,90	1.326.333,90	7.500,00	1.333.833,90
Titolo 5 Accensione di prestiti	1.091.985,58	600.000,00	0,00	0,00	1.091.985,58	491.985,58	0,00	491.985,58
Titolo 6 Servizi per conto terzi	121.306,66	12.914,00	0,00	9.464,79	111.841,87	98.927,87	31.415,83	130.343,70
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>5.663.742,87</b>	<b>2.356.273,08</b>	<b>0,00</b>	<b>584.723,59</b>	<b>5.079.019,28</b>	<b>2.722.746,20</b>	<b>1.948.219,72</b>	<b>4.670.965,92</b>

\*ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

**ANNO 2018:**

<b>RESIDUI ATTIVI *</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Maggiori / minori entrate</b>	<b>Residui attivi da esercizi precedenti</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui attivi da riportare</b>
<b>2018</b>	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e</b>	<b>f</b>	<b>g</b>
Titolo 1 Tributarie	2.123.799,50	1.942.372,15	61.911,55	0,00	243.338,90	760.391,28	1.003.730,18
Titolo 2 Trasferimenti correnti	70.697,70	56.960,35	0,65	0,00	13.738,00	0,00	13.738,00
Titolo 3 Extratributarie	925.394,18	481.641,42	-25.700,88	0,00	418.051,88	191.877,10	609.928,98
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>3.119.891,38</b>	<b>2.480.973,92</b>	<b>36.211,32</b>	<b>0,00</b>	<b>675.128,78</b>	<b>952.268,38</b>	<b>1.627.397,16</b>
Titolo 4 In conto capitale	1.062.508,91	86.702,47	0,00	0,00	975.806,44	170.231,82	1.146.038,26
Titolo 5 Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	491.985,58	0,00	-30.696,92	0,00	461.288,66	0,00	461.288,66
Titolo 9 Servizi per conto di terzi e partite di giro	15.640,81	7.750,00	-4.584,60	0,00	3.306,21	17.267,78	20.573,99
<b>Totale titoli 1-2-3-4-5-6-9</b>	<b>4.690.026,68</b>	<b>2.575.426,39</b>	<b>929,80</b>	<b>0,00</b>	<b>2.115.530,09</b>	<b>1.139.767,98</b>	<b>3.255.298,07</b>

\* Dati provvisori alla data odierna non essendo ancora stato approvato il Rendiconto 2018.

**ANNO 2014:**

(certificato consuntivo-quadro 12)\*

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
<b>2014*</b>	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-c)</b>	<b>E=(d-b)</b>	<b>f</b>	<b>g=(e+f)</b>
Titolo 1 Spese correnti	2.224.124,47	1.447.760,09	355.786,05	1.868.338,42	420.578,33	1.583.468,62	2.004.046,95
Titolo 2 Spese in conto capitale	7.694.170,71	2.586.739,75	255.427,38	7.438.743,33	4.852.003,58	1.510.349,97	6.362.353,55
Titolo 3 Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Servizi per conto di terzi	80.106,01	6.255,86	41.839,20	38.266,81	32.010,95	3.832,06	35.843,01
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>9.998.401,19</b>	<b>4.040.755,70</b>	<b>653.052,63</b>	<b>9.345.348,56</b>	<b>5.304.592,86</b>	<b>3.097.650,65</b>	<b>8.402.243,51</b>

\*ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato



ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
<b>Totale</b>	47.390,38	133.998,67	58.755,22	735.662,17	170.231,82	1.146.038,26
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	461.288,66	0,00	0,00	0,00	0,00	461.288,66
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	25,68	3.280,53	17.267,78	20.573,99
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>822.887,28</b>	<b>257.462,38</b>	<b>134.712,32</b>	<b>900.468,11</b>	<b>1.139.767,98</b>	<b>3.255.298,07</b>
Residui passivi al 31.12						
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	109.291,51	90.831,00	151.733,67	315.362,52	1.982.527,11	2.649.745,81
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	88.931,16	29.085,02	19.107,14	57.431,30	552.733,36	747.287,98
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	14.112,44	6.078,84	605,31	9.959,17	117.675,79	148.431,55
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>212.335,11</b>	<b>125.994,86</b>	<b>171.446,12</b>	<b>382.752,99</b>	<b>2.652.936,26</b>	<b>3.545.465,34</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titolo I e III	0,50%	1,12%	0,67%	1,44%	9,01%

#### 5. Patto di Stabilità Interno / Pareggio di Bilancio.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno e con decorrenza dall'1/01/2016 del Pareggio di Bilancio; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno/pareggio di bilancio: **NESSUNO per gli anni di cui alla presente relazione**

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno/pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: **NON ESISTE LA FATTISPECIE**

## 6. Indebitamento:

**6.1.** Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. VI ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	4.798.551,96	4.344.199,81	2.921.333,26	2.483.151,51	2.026.808,99
Popolazione residente	13.018	13.214	13.284	13.137	13.266
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	368,61	328,76	219,91	189,02	152,78

**6.2.** Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,15	0,99	0,71	0,87	0,76

**6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:** indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato. **NEGATIVO**

**6.4 Rilevazione flussi:** indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato): **NEGATIVO**

## 7. Conto del patrimonio in sintesi.

**7.1** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato e all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

**anno 2013**

<b>ATTIVO</b>	<b>importo</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>importo</b>
immobilizzazioni immateriali	231.680,29	patrimonio netto	15.547.360,50
immobilizzazioni materiali	39.661.343,73		-
immobilizzazioni finanziarie	28.340,00		
rimanenze	-		
crediti	5.727.004,94		
attività finanziarie non immobilizzate	-	conferimenti	27.613.305,60
disponibilità liquide	4.615.921,31	debiti	7.102.782,44
ratei e risconti attivi	6.892,66	ratei e risconti passivi	7.734,39
<b>totale</b>	<b>50.271.182,93</b>	<b>totale</b>	<b>50.271.182,93</b>

\*ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

**anno 2017**

<b>ATTIVO</b>	<b>importo</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>importo</b>
immobilizzazioni immateriali	820.028,33	patrimonio netto	35.265.103,17
immobilizzazioni materiali	42.613.845,25	Fondo rischi e oneri	655.174,31
immobilizzazioni finanziarie	131.040,00		
rimanenze	-		
crediti	3.969.121,67		
attività finanziarie non immobilizzate	-	conferimenti	
disponibilità liquide	3.712.467,37	debiti	5.928.605,66
ratei e risconti attivi	7,88	ratei e risconti passivi	9.397.627,36
<b>totale</b>	<b>51.246.510,50</b>	<b>totale</b>	<b>51.246.510,50</b>

**7.2. Conto economico in sintesi**

Riportare quadro del certificato al conto consuntivo

**ANNO 2017**

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	12.325.608,04
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	13.364.668,53
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>-1.039.060,49</b>
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-99.470,66
RETIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	945.355,50
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-193.175,65</b>
IMPOSTE	113.976,91
<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-307.152,56</b>

**7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.**

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore. **NEGATIVO**

**8. Spesa per il personale.**

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	1.645.502,63	1.645.502,63	1.645.502,63	1.645.502,63	1.645.502,63
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art.1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	1.645.500,47	1.645.345,58	1.645.500,78	1.645.502,34	1.645.502,08
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
SPESE CORRENTI	9.564.065,87	9.277.488,88	11.286.667,33	10.644.646,01	10.015.855,31
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	17,20%	17,73%	14,58%	15,46%	16,43%

\*linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

#### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
*Spesa personale/abitanti	126,40	124,51	123,87	125,26	124,04

\*spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

#### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Abitanti/dipendenti	277	287	283	286	288

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

**Si conferma il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per i rapporti di lavoro flessibile.**

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

descrizione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
Limite € 9.442,00 (pari al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009)					
spesa sostenuta nel periodo di riferimento	-	-	-	3.166,92	3.562,87

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: **NON ESISTE LA FATTISPECIE**

#### 8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	176.952,00	174.874,00	175.023,71	174.203,71	175.023,71

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

**NON ESISTE LA FATTISPECIE**

## PARTE 4 - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

In merito all'attività di controllo da parte della Sezione regionale per il Veneto della Corte dei Conti, nel corso del quinquennio di mandato, non sono mai stati mossi rilievi per *gravi irregolarità contabili* a seguito controlli.

Relativamente al periodo di riferimento, si precisa inoltre che, con nota nostro protocollo n. 27632 del 14/11/2018, la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, in base alle risultanze della relazione resa dall'Organo di revisione, esaminato il questionario sul Rendiconto per l'esercizio 2015 e sul Bilancio di Previsione 2016/2018 del Comune di Castelnuovo del Garda (VR), ha trasmesso la Deliberazione n. 407/2018/PRNO/Castelnuovo del Garda, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, con la quale: "

- *rileva che il Comune è in linea con i vincoli di finanza pubblica vigenti;*
- *conclude, senza ulteriori osservazioni, l'esame ex art. 1, comma 166, della legge n. 266/2005, delle relazioni sul Rendiconto per l'esercizio 2015 e sul Bilancio di Previsione 2016/2018;*
- *rammenta l'obbligo di pubblicazione della presente pronuncia ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 33/2013."*

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto. **NON ESISTE LA FATTISPECIE**

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto. **NON ESISTE LA FATTISPECIE**

**Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Tutti i settori/servizi sono stati oggetto negli anni di verifica per quanto attiene l'analisi del rapporto costi/benefici, anche attraverso il confronto dei costi di analoghi servizi prestati negli enti limitrofi di pari dimensione.

L'eccezionale dinamica demografica ha rappresentato la principale variabile condizionante tutti i trend economico-finanziari presi in considerazione tanto da rendere quasi impossibile la quantificazione dei risparmi ottenuti se non empiricamente dato il contenimento delle manovre tributarie attuate negli anni dal Comune di Castelnuovo del Garda, con l'eccezione dell'Imposta di soggiorno, tenuto conto dei pesanti tagli dei trasferimenti erariali.

La gestione dell'Ente è attualmente improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. In particolare si segnalano le seguenti misure:

- Potenziamento accertamenti entrate tributarie;
- Monitoraggio costante degli scostamenti delle entrate di bilancio rispetto alle previsioni;
- Verifica del rispetto dei contratti in essere che comportino introiti per l'ente e sollecita attivazione di tutte le procedure necessarie in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali (a tale proposito è previsto uno specifico obiettivo di peg per i responsabili di area);
- Aumento e controllo dell'Imposta di soggiorno, tenuto conto della vocazione turistica del territorio data la prospicenza con il lago di Garda e il Monte Baldo;
- Ricerca di entrate alternative quali quelle provenienti da fonti di energia rinnovabile;
- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- Azioni rivolte all'efficientamento energetico degli edifici comunali;
- Applicazione dei tagli imposti dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010 e dall'art. 15, comma 1, del D.L. 66/2014, che ha introdotto il limite del 30% della spesa sostenuta nel 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture (con esclusione delle spese per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza);
- Contenimento dell'applicazione di oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente nei limiti e per quanto ammesso dalla normativa vigente, secondo un trend il più possibile stabile contenuto e nel tempo;
- Finanziamento degli impegni del Titolo II con mezzi propri di bilancio;
- Attenta programmazione della spesa ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- Utilizzo dell'Avanzo di amministrazione per estinzione anticipata dei mutui anche al fine di alleggerimento della parte corrente del bilancio per il conseguente risparmio sugli oneri finanziari.

**Parte V - 1. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012: **NON ESISTE LA FATTISPECIE**

**1.1.** Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008? **NON ESISTE LA FATTISPECIE**

**1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente. **NON ESISTE LA FATTISPECIE**

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

Esternalizzazione attraverso società: **NON ESISTE LA FATTISPECIE NE ALL'INIZIO NE ALLA FINE DEL MANDATO**

**1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

Il Comune di Castelnuovo del Garda detiene le partecipazioni risultanti dalla tabella che segue nella quale si riportano le risultanze desumibili dall'ultimo bilancio approvato (anno 2017):

- Partecipazioni dirette al 31/12/2014:

Denominazione ENTI STRUMENTALI	% di partecipazione	capitale sociale	patrimonio netto	valore produzione	risultato economico
<b>ATO Veronese – Consiglio di bacino dell'ambito veronese</b>			532.750,33	419.115,32	-63.712,38
<b>Consorzio di Bacino Verona 2 del Quadrilatero</b>		258.228,00	275.167,00	40.488.362,00	222,00
<b>Consorzio Intercomunale soggiorni climatici</b>			41.230,15	1.604.332,57	16.599,66
<b>Consorzio Energia Veneto *</b>	0,09%	692.741,00	698.269,00	3.480.223,00	5.527,00

\*(Recesso da 1.1.17 - Delibera CC n. 56 del 27/09/2016)

Denominazione SOCIETA'	% di partecipazione	capitale sociale	patrimonio netto	valore produzione	risultato economico
<b>AGS – Azienda Gardesana Servizi Spa</b>	5,00%	2.620.800,00	7.741.984,00	25.919.816,00	665.261,00
Campo di attività: Servizio Idrico integrato					

\* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

- Partecipazioni dirette al 31/12/2017:

Denominazione ENTI STRUMENTALI	% di partecipazione	capitale	patrimonio netto	valore produzione	risultato economico
<b>ATO Veronese – Consiglio di bacino dell'ambito veronese</b>	1,36%		340.335,71	461.230,12	83.741,32
<b>Consorzio di Bacino Verona 2 del Quadrilatero</b>	1,887%	278.887,00	297.127,00	44.130.837,00	500,00
<b>Consorzio Intercomunale soggiorni climatici</b>	2,40%		55.313,00	1.488.031,00	11.936,87
<b>Consiglio di Bacino Verona Nord **</b>	3,014%		0,00	0,00	0,00

\*\*è stata approvata la convenzione di istituzione e adesione al Consiglio di Bacino Verona Nord con delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 28/07/2015. Tale ente sostituirà il Consorzio di Bacino Verona 2 del Quadrilatero. Alla data del 31/12/2017 il Consiglio di Bacino Verona Nord non risulta ancora operativo.

Denominazione SOCIETA'	% di partecipazione	capitale sociale	patrimonio netto	valore produzione	risultato economico
<b>AGS – Azienda Gardesana Servizi Spa</b>	5,00%	2.620.800,00	11.202.104,00	23.246.524,00	1.159.908,00
Campo di attività: Servizio Idrico integrato					

Partecipazioni indirette al 31/12/2017:

denominazione	% di partecipazione	capitale sociale	patrimonio netto	valore produzione	risultato economico
<b>Depurazioni Benacensi Scrl</b>	2,50%	100.000,00	120.837,00	5.309.225,00	1.907,00
<b>Viveracqua Scrl</b>	0,10%	105.134,00	234.669,00	567.761,00	824,00

Il Comune di Castelnuovo del Garda detiene partecipazioni indirette attraverso AGS Spa. Dalla Relazione al bilancio di Ags Spa, relativa all'esercizio 2014, risulta che tale società non deteneva in tale anno, azioni in altre società.

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Con delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 27/12/2018 è stata effettuata la ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute, dirette ed indirette di primo grado, a norma dell'articolo 20 del Testo Unico delle Società a partecipazione pubblica, di cui al Decreto Legislativo n. 175 del 2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Dall'analisi puntuale effettuata la partecipazione in AGS Spa è mantenuta in quanto ammissibile ai sensi dell'art. 4, comma 2, del T.U.S.P. e non rientrante delle fattispecie previste dall'art. 20, comma 2, del T.U.S.P. medesimo.

Per i principali dati contabili e dettagli si rinvia alle schede rielaborate sulla base del modello standard predisposto dalla Corte dei Conti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (allegato alle linee guida rese note in data 23/11/2018) di cui alla delibera sopra citata, dalle quali risulta altresì che:

- per la partecipata indiretta Depurazioni Benacensi S.c.a.r.l.: provvedimento di mantenimento senza razionalizzazione;
- per la partecipata indiretta Viveracqua S.c.a.r.l.: provvedimento di razionalizzazione per le motivazioni di seguito specificate:

ND	Denominazione e codice fiscale società	% di part.	Misura prevista	Tempi di realizzazione degli interventi	Motivazione
3	Viveracqua Scrl 04042120230	0,10%	Razionalizzazione	31/12/2019	Numero dei dipendenti inferiore al Numero degli Amministratori ai sensi dell'Art. 20, c. 2, lett. b) del TUSP

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Castelnuovo del Garda (VR) che verrà trasmessa alla Corte di Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Veneto – ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e successive modificazioni.

Li, 26 MAR 2019

IL SINDACO  
Sig. Giovanni Peretti



#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 10 APR 2019

L'organo di revisione economico finanziario  
Dott. Stefano Bergamasco

*1 Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.*

La presente relazione è stata inviata alla Corte dei Conti – sezione regionale per il Veneto – con nota datata 11 aprile 2019, protocollo n. 10189.